

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024-25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5S

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Presentazione dell'Istituto
- 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.3 Quadro orario settimanale

2 SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Docenti del Consiglio di classe
- 2.2 Continuità docenti nel triennio
- 2.3 Composizione e storia della classe

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 CLIL: attività svolte nel triennio e modalità di insegnamento
- 4.3 Alternanza scuola lavoro e Orientamento: attività nel triennio
- 4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento
- 4.5 Attività di recupero e potenziamento
- 4.6 Progetti didattici e attività complementari e integrative
- 4.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio
- 4.8 Attività extracurricolari

5 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- 5.1 Schede informative sulle singole discipline

6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

- 6.1 Criteri di valutazione
- 6.2 Criteri di attribuzione dei crediti
- 6.3 Griglia di valutazione I prova scritta
- 6.4 Griglia di valutazione II prova scritta
- 6.5 Griglia di valutazione del colloquio

7 INDICAZIONI SU SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- 7.1 Simulazioni I prova scritta
- 7.2 Simulazioni II prova scritta
- 7.3 Simulazioni del colloquio

(eventuali) ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE consegnati a mano al Presidente

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il liceo «Leonardo da Vinci», nato con l'anno scolastico 1975-76, offre attualmente all'utenza l'indirizzo scientifico e l'indirizzo di scienze applicate. Nel presente anno scolastico la popolazione scolastica è costituita da circa 1.400 studenti/studentesse, per un totale di 77 classi.

Il bacino d'utenza del liceo «Leonardo da Vinci» è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. La scuola ha definito gli obiettivi e le metodologie della propria azione educativa, così come formalizzati nel Progetto di Istituto, in relazione costante con un'accentuata pluralità di riferimenti culturali e valoriali di cui sono portatori oggi studenti/studentesse e le loro famiglie. La ricchezza di tale molteplicità richiede di essere adeguatamente compresa e valorizzata dall'istituzione scolastica, anche al fine di evitare i rischi di frammentazione, di isolamento, di estraneità cui può dar luogo un pluralismo senza relazioni.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

La formazione prevista alla conclusione del corso di studi è quella liceale che, secondo le norme vigenti, consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Il curriculum di entrambi gli indirizzi consente un'integrazione equilibrata fra le diverse aree disciplinari, rappresentando un'efficace interpretazione della pluralità di pensiero, di stili, di approcci alla realtà. In questo modo, il percorso formativo favorisce l'acquisizione di processi e di categorie propri delle discipline scientifiche accanto alla padronanza di conoscenze e strumenti interpretativi propri dell'area umanistica, dando modo di approdare ad una visione comparata e convergente dei diversi linguaggi disciplinari. In particolare, l'indirizzo scientifico "tradizionale" garantisce una buona sintesi di conoscenze scientifiche e formazione storica, linguistica e letteraria; il livello di cultura generale, la flessibilità e la dinamicità delle competenze acquisite sono un'ottima risorsa per affrontare la complessità odierna nonché la pluralità dei diversi percorsi di formazione universitaria.

L'indirizzo "scienze applicate" fornisce competenze avanzate di carattere scientifico-tecnologico con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni; al termine del percorso gli studenti hanno acquisito – grazie anche alle molte attività di laboratorio – concetti, teorie, competenze e abilità che consentono loro un approccio efficace ai successivi percorsi universitari.

In uscita gli studenti hanno l'opportunità di accedere a più scelte per l'eventuale prosecuzione degli studi. Pur trattandosi di un liceo scientifico, le scelte universitarie non sono orientate esclusivamente all'ambito matematico-scientifico, ma abbracciano tutto lo spettro delle facoltà universitarie, essendo determinate spesso da interessi, curiosità, passioni maturate nel corso degli anni anche grazie a incontri e relazioni particolarmente felici e arricchenti tra docenti e allievi. Sulla base delle rilevazioni elaborate dalla scuola nel corso degli ultimi anni, risultano più diversificate le scelte universitarie di chi ha frequentato l'indirizzo scientifico tradizionale, più chiaramente orientate all'ambito scientifico-tecnologico quelle di chi ha frequentato l'indirizzo delle scienze applicate.

1.3 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE	LEZIONI SETTIMANALI PER CLASSE				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	3*	3*	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (tedesco o spagnolo)	3	3	2**	2**	2**
Matematica	5	4	4	4	4
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	3	3	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Totale lezioni settimanali	32	32	32	32	32

* possibilità di una ulteriore ora settimanale di conversazione

* * al triennio il tedesco è sostituibile con Diritto ed Economia

2 SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo poco omogeneo, che non ha saputo trovare una soddisfacente coesione al suo interno, anche perché i cambiamenti nella composizione della classe sono stati numerosi nel corso del quinquennio e hanno riguardato sia gli studenti che i docenti: alcuni cambiamenti si sono rivelati abbastanza destabilizzanti per il gruppo, rendendo più complessa la gestione di un clima di classe favorevole all'apprendimento.

Durante il triennio, la frequenza delle lezioni per la maggior parte degli studenti è stata poco assidua, con numerose entrate od uscite fuori orario, che hanno reso le attività didattiche collocate nelle prime ore molto frammentarie e poco incisive. Un ristretto gruppo di alunni è stato invece sempre puntuale e molto responsabile.

Pur essendo presenti alcuni studenti con buone potenzialità, spesso è venuta meno la motivazione allo studio e la costanza nell'impegno; questa situazione non ha consentito il pieno raggiungimento delle competenze attese al termine di un percorso liceale, anche se alcuni studenti, che hanno lavorato con continuità, sono riusciti a migliorare il proprio metodo di studio e a raggiungere un livello discreto nel profitto. Permangono comunque svariate fragilità, soprattutto nelle materie di indirizzo.

2.1 Docenti del Consiglio di classe

COGNOME NOME	MATERIA
FORTI GIULIA	Lingua e Letteratura Italiana
DALLASERRA ALESSIA	Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)
MILANO ROSANNA	Lingua e Cultura Straniera 2 (Tedesco)
GIULIANI SABRINA	Diritto ed Economia
ARRIGONI FRANCESCA	Matematica
NARDIN FRANCESCA	Scienze Naturali
DI MAURO DANIELE	Scienze Motorie e Sportive
GHIANI GRAZIANO	IRC
DUCATI MONICA	Storia
DUCATI MONICA	Filosofia
VOLTOLINI FRANCESCA	Informatica
DALLA VALLE ANDREA	Fisica
MURAWUIH IBRAHIM RAJIHA	Disegno e Storia dell'arte

2.2 Continuità docenti nel triennio

In relazione alla continuità didattica nel triennio, la classe non ha avuto un percorso regolare come si può notare nella tabella seguente:

<u>MATERIA</u>	<u>Docente in terza</u>	<u>Docente in quarta</u>	<u>Docente in quinta</u>
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa D'ALESSANDRO (suppl.prof.ssa COSTA da settembre all'inizio di maggio)	prof.ssa FORTI	prof.ssa FORTI
Lingua e cultura straniera 1 - inglese	prof. AZZOLINI	prof. AZZOLINI	prof.ssa DALLASERRA
Lingua e cultura straniera 2- tedesco	prof.ssa LUCCHINO	prof.ssa MICHELONI	prof.ssa MILANO
Diritto ed economia	prof. CARANTI	prof.ssa GIULIANI	prof.ssa GIULIANI
Matematica	prof.ssa ARRIGONI	prof.ssa ARRIGONI	prof.ssa ARRIGONI
Scienze Naturali	prof.ssa NARDIN	prof.ssa NARDIN (suppl. da aprile a fine anno prof. CORRADI)	prof.ssa NARDIN (suppl. da settembre a marzo prof.ssa PIFFER)
Scienze motorie e sportive	prof. DEGASPERI	prof. CAPONE	prof. DI MAURO
IRC	prof.ssa CHEMELLI	prof.ssa CHEMELLI	prof. GHIANI
Storia	prof.ssa DUCATI	prof.ssa DUCATI	prof.ssa DUCATI
Filosofia	prof.ssa DUCATI	prof.ssa DUCATI	prof.ssa DUCATI
Informatica	prof.ssa VOLTOLINI	prof.ssa VOLTOLINI	prof.ssa VOLTOLINI
Fisica	prof.ssa CALLOVI	prof. DALLA VALLE	prof. DALLA VALLE
Disegno e storia dell'Arte	prof.ssa LOBASCIO	prof. SARTORI	prof.ssa MURAWUIH (suppl. prof.ssa BERNARDI da ottobre a dicembre)

2.3 Composizione e storia classe

La classe 5 S è formata da 16 studenti. Gli alunni sono domiciliati in maggioranza a Trento o nei sobborghi (14 studenti) , con due soli studenti provenienti da altri comuni (Vezzano e Ponte Arche).

Solo 3 alunni hanno scelto di continuare a studiare il tedesco anche al triennio, mentre la maggioranza della classe ha scelto di studiare diritto ed economia.

Nella classe sono presenti molti studenti che praticano sport e che nel corso del triennio sono stati alunni di prima o seconda fascia del progetto di tutorato sportivo; durante la classe quinta, nessuno studente è stato tutorato sportivo.

Al termine del terzo anno, uno studente ha cambiato istituto e due studentesse non sono state ammesse alla classe successiva; all'inizio della classe quarta sono stati inseriti tre studenti provenienti da tre diverse classi dell'Istituto (due in seguito a una non ammissione alla classe successiva e una in seguito ad un cambio di sezione).

Tre studenti hanno fatto un'esperienza all'estero durante il quarto anno: una studentessa ha frequentato il secondo quadrimestre nel Regno Unito, uno studente ha frequentato il quarto anno in Irlanda e uno studente ha frequentato il quarto anno in Canada.

Al termine della classe quarta, una studentessa ha cambiato istituto.

Il gruppo classe ha subito, nel corso del triennio, i cambiamenti evidenziati nel seguente prospetto:

Anno scolastico	Numero iscritti	Promossi a giugno senza carenze / insufficienze	Promossi a giugno con carenze / insufficienze	Ritirati in corso d'anno	Non promossi
Classe III	17	11	4	nessuno	2
Classe IV	17 (2 studenti all'estero per un anno scolastico, 1 studentessa all'estero per un semestre)	10	4	nessuno	0
Classe V	16				

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

Nella prospettiva di una didattica il più possibile efficace e vicina alle reali esigenze dei propri studenti, il liceo «Leonardo da Vinci» presta attenzione alla molteplicità dei possibili bisogni educativi speciali:

Studenti con disabilità certificata (FASCIA A): Per gli studenti in situazione di disabilità, il liceo «Leonardo da Vinci» predispone un Progetto Educativo individualizzato (PEI) in continuità con la scuola di provenienza. Il progetto, che coinvolge consiglio di classe, famiglia ed enti preposti, si prefigge l'obiettivo di facilitare l'integrazione dello studente nella classe e nell'Istituto; migliorare la sua autonomia scolastica; mettere a disposizione sussidi didattici specifici per cercare di supportare le situazioni di disabilità e potenziare l'apprendimento; studiare azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA - FASCIA B): Per gli alunni con DSA, sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano la loro integrazione positiva nella realtà scolastica. Sono garantite misure educative e didattiche di supporto, esplicitate attraverso la redazione di un Progetto Educativo Personalizzato (PEP). Il PEP viene definito dal consiglio di classe, in accordo con la famiglia e lo specialista di riferimento. Nel PEP sono delineate le metodologie e le attività didattiche, rapportate alle capacità individuali e vengono specificate le misure dispensative e gli strumenti compensativi.

Studenti in situazioni di svantaggio (FASCIA C): Il liceo è sensibile a cogliere le situazioni di svantaggio, anche temporanee, che rischiano di compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo. Per gli studenti in situazione di svantaggio, il consiglio di classe ha la facoltà di attivare progettualità personalizzate. Sono garantite misure educative e didattiche compensative di supporto, esplicitate attraverso la redazione di un PEP. Il PEP viene definito dal consiglio di classe, in accordo con la famiglia ed eventuali altri operatori. Il PEP ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. La progettazione personalizzata può presentare anche caratteristiche di differenziazione consistente dal percorso regolare.

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse BES presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha identificato ad inizio anno scolastico i seguenti obiettivi formativi di carattere generale, che riguardano in particolare gli atteggiamenti:

- correttezza nei comportamenti (rispetto delle persone; puntualità e continuità nella presenza a scuola; rispetto delle norme scolastiche; cura degli impegni e delle scadenze; responsabilità nei confronti delle attrezzature e dei materiali scolastici);
- capacità di collaborare costruttivamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di ascolto, sia durante le lezioni che nei momenti di dialogo che coinvolgono l'intera classe;
- applicazione costante nel lavoro a casa;
- partecipazione attiva al dialogo educativo, con l'apporto di contributi personali;
- potenziamento della propria capacità di concentrarsi nel lavoro richiesto, sia a scuola che a casa;
- potenziamento della propria capacità di affrontare situazioni nuove ed accettare le critiche;
- miglioramento del proprio metodo di studio;
- consolidamento delle capacità di rielaborazione delle conoscenze, anche attraverso l'utilizzo di fonti e materiali diversi (letture personali, conferenze, biblioteche, spettacoli, mostre e musei) per l'integrazione e l'approfondimento di quanto appreso a scuola;
- sensibilità all'allargamento dei propri orizzonti culturali;
- progressiva assunzione di un atteggiamento attivo, impegnato e solidale di fronte alla realtà contemporanea.

Nel corso dell'anno il consiglio di classe ha lavorato sullo sviluppo e potenziamento delle seguenti competenze trasversali:

- conoscenza documentata ed assimilazione personale dei contenuti proposti dai vari insegnamenti;
- sviluppo e potenziamento della capacità di comprensione, di deduzione logica, di schematizzazione, di selezione e organizzazione delle informazioni;
- potenziamento della capacità di ascolto, lettura e comprensione di testi e messaggi visivi anche complessi;
- potenziamento della capacità di produzione di testi e messaggi orali e scritti corretti e pertinenti a ciascun contesto comunicativo;
- acquisizione sempre più sicura dei linguaggi specifici delle varie discipline e, in generale, di un lessico ampio e preciso;
- padronanza dei mezzi espressivi;
- arricchimento del bagaglio lessicale;
- uso di un linguaggio appropriato e specifico;
- capacità di operare analisi concettuali articolate e sintesi efficaci (anche in forma di appunti scritti);

- capacità di fare confronti e di operare collegamenti interdisciplinari al fine di evidenziare sia i nessi e le convergenze, sia le particolarità, le differenze, le divergenze;
- sviluppo di capacità logiche e di rielaborazione personale;
- capacità di orientarsi autonomamente di fronte a problemi nuovi, utilizzando contenuti e strutture logiche già sperimentati in situazioni note;
- sviluppo della capacità di esprimere un proprio giudizio personale motivandolo adeguatamente;
- sviluppo della capacità di autovalutazione nelle diverse situazioni di apprendimento, di riconoscimento del proprio stile di apprendimento, delle proprie potenzialità e delle difficoltà;
- capacità di effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite, procedendo con trasferimenti logici;
- capacità di operare analisi concettuali articolate e sintesi efficaci (anche in forma di appunti scritti);
- capacità di orientarsi autonomamente di fronte a problemi nuovi, utilizzando contenuti e strutture logiche già sperimentati in situazioni note;
- capacità di fare confronti e di operare collegamenti interdisciplinari al fine di evidenziare sia i nessi e le convergenze, sia le particolarità, le differenze, le divergenze.

Le strategie educative e didattiche sono state finalizzate alla crescita culturale degli studenti, alla valorizzazione delle loro attitudini, al sostegno delle motivazioni, al recupero delle carenze e delle difficoltà manifestatesi.

Pur nella diversità delle proposte formative, gli insegnanti si sono impegnati a presentare gli argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi; a ricorrere spesso a esempi, esercizi ed applicazioni; a sviluppare le materie fornendo non solo le conoscenze essenziali, i chiarimenti e i procedimenti applicativi, ma anche le chiavi di interpretazione delle diverse problematiche; ad aprire momenti di confronto e discussione con la classe, in modo da sollecitare stili di ricerca di tipo collaborativo; a rispettare il più possibile le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascuno studente; ad informare gli alunni sui contenuti e gli obiettivi disciplinari del corso di studi; a far capire chiaramente i compiti assegnati e le valutazioni date.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione previsti dal Progetto di Istituto.

In particolare sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche scritte e orali:

- interrogazioni brevi (su singoli argomenti o unità didattiche)
- interrogazioni: colloqui tesi a rilevare, in modo graduale e progressivo e in relazione agli obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione
- interventi spontanei
- controllo quotidiani delle attività e della partecipazione
- esposizione di lavori svolti in gruppo
- temi
- prove strutturate
- prove semistrutturate
- test
- prove grafiche

- relazioni
- verifiche pratiche

Gli elementi ricavati sulla base delle prove sopra esposte hanno fornito la base per la valutazione, che ha considerato, oltre al profitto, anche i seguenti aspetti:

- impegno di studio
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di collegare conoscenze diverse acquisite
- capacità di giudizio critico

4.2 CLIL: attività svolte nel triennio e modalità di insegnamento

Il liceo scientifico Leonardo da Vinci prevede che le attività CLIL siano svolte in maniera modulare, coinvolgendo più discipline. La lingua prescelta è l'inglese, presente nel curriculum obbligatorio in tutto il quinquennio per entrambi gli indirizzi.

Ogni consiglio di classe individua a settembre dell'anno scolastico, sulla base delle risorse disponibili, 3 discipline nelle quali svolgere un'unità didattica CLIL nel corso del primo o secondo quadrimestre. L'argomento individuato è preferibilmente parte integrante del piano di studi.

Le attività sono organizzate con diverse modalità:

- 1) la lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina, il quale ha competenze linguistiche pari o superiori al livello B2 del CEFR;
- 2) la lezione è gestita dal docente della disciplina in codocenza con un esperto madrelingua;
- 3) la lezione è gestita dal docente della disciplina in codocenza con un docente di inglese.

Si riporta di seguito una sintesi dei moduli didattici realizzati nel triennio, indicando i temi trattati, le discipline coinvolte, le modalità di realizzazione attuate:

CLASSE TERZA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	Diritto e Economia	● "Harry Potter and the right to a fair trial" ● the Constitution of the United States/ UK	La lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina
Modulo 2	Scienze Naturali	Biology: ● Genetic manipulation ● Evolution ● Predator - prey relationship	La lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina
Modulo 3	Matematica	Exponential Growth	La lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina

CLASSE QUARTA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	Diritto ed economia	Digital marketing/social	La lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina
Modulo 2	Disegno e storia dell'Arte	● High Renaissance; ● Mannerism Architecture: Andrea Palladio and Villa La Rotonda; ● Architectural design; Baroque.	La lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina

CLASSE QUINTA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	Scienze motorie	Parte teorica ● Badminton ● Football ● Volleyball ● Basketball	La lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina
Modulo 2	Diritto ed economia	● Destination marketing ● Why startup succeed ● Bank of Italy	La lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina

Modulo 3	Disegno e storia dell'Arte	●Picasso - Guernica; ●Neoclassicism; ●The Oath of the Horatii by Jacques Louis David; ●The Death of Marat by JacquesLouis David ●Impressionism- Monet- Degas –Renoir- Pissarro ●Paul Cézanne, the card players paint ●Klimt Beethoven Frieze ●Piet Mondrian, From a Tree towards Abstraction	La lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina
----------	----------------------------	---	---

4.3 Alternanza Scuola-Lavoro e Orientamento: attività nel triennio

Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa (in particolare, legge provinciale 10/ 2016, delibera GP 2298/2016, legge provinciale 107/2017, Delibera provinciale n. 1497/20 settembre 2024 relativa all'approvazione delle linee guida Alternanza Scuola-Lavoro dei percorsi di istruzione del secondo ciclo e della Carta dei diritti e doveri degli studenti in ASL) il liceo Leonardo da Vinci ha stabilito di articolare il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro secondo il seguente schema:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ANNO DI CORSO
Formazione su tematiche economiche, sociologiche, giuridiche inerenti il mondo del lavoro; visite a realtà lavorative; incontri con testimoni delle diverse realtà professionali; laboratori di scrittura formale (lettera motivazionale, verbale, <i>curriculum vitae</i>)	terza, quarta o quinta
Tirocinio esterno	terza o quarta
Laboratori interni che prevedano il contributo di un ente esterno	terza, quarta o quinta
Laboratori a valenza orientativa (<i>Life design e Soft skills</i>)	quarta
Rielaborazione individuale in preparazione al colloquio d'esame di Stato	quinta

L'organizzazione prevede che lo studente svolga tirocini esterni in periodo estivo, anche all'estero, da realizzare tra il terzo e il quarto anno oppure tra il quarto e il quinto anno di scuola. In alternativa, il tirocinio può essere svolto con cadenza settimanale in orario pomeridiano durante il terzo e quarto anno. In orario pomeridiano si organizzano laboratori didattici, che prevedono il contributo di un ente esterno, ad esempio un'azienda, un libero professionista, un ente pubblico. Ogni laboratorio ha una durata di circa 25 ore e ciascuno studente è invitato a iscriversi ad uno o due dei laboratori che la scuola ogni anno propone. Ulteriori corsi propedeutici, per circa 25 ore, sono organizzati anche con il supporto di esperti esterni su tematiche inerenti il mondo del lavoro (es. la realtà economico-lavorativa del Trentino, principi di diritto del lavoro, regole per la stesura di un curriculum vitae, ecc.). Agli studenti vengono infine riconosciute 20 ore per il lavoro finale di rielaborazione del proprio percorso di Alternanza in preparazione al colloquio d'esame di Stato che, nella sua nuova formulazione, riconosce particolare rilevanza ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

Non essendo stato previsto un progetto ASL rivolto alla classe, ogni studente si è organizzato in autonomia scegliendo tra le attività proposte dal Liceo o disponibili sul territorio.

Nella tabella vengono riportate le tipologie di attività svolte come tirocinio dagli studenti della classe nel triennio:

Lavoro in magazzino	Ambito del lavoro retribuito
Operaio specializzato	
Assistente bagnanti	
Aquila Basket	Tirocinio in ambito sportivo
Aiuto allenatrice (pallavolo)	
Progetto "Più sport per tutti"	
Sport Camp	
Scuola di musica - Minipolifonici	Tirocinio in ambito musicale
Progetto formativo ASL per il Muse (traduzioni)	Tirocinio in ambito scientifico
Teatro della Meraviglia (teatro scientifico): collaborazione ad attività di gestione e organizzazione	
Una finestra sulla Microbiologia	
Animazione con bambini in colonia estiva/ludoteca	Tirocinio nell'ambito della cura e delle relazioni
Grest	
Peer tutoring - Progetto 92	
Insegnamento lingua italiana a stranieri	
Animazione con residenti RSA	
Assistenza ai disabili	
Attività in amministrazione /in ufficio	Tirocinio nel mondo delle professioni
Avviamento alla professione del farmacista	
Professione commercialista	
Data analysis - intelligenza artificiale	
Rilevamento dei numeri civici e geoposizionamento degli stessi nel sistema GISCOM dei comuni di Villa Lagarina e Avio	
Bibliotecario	

In base alle linee guida Alternanza Scuola-Lavoro le attività di formazione, gli incontri con testimoni e le visite aziendali rientrano tra le attività di Orientamento realizzabili nella fase della scuola secondaria di secondo grado.

Nelle mattinate del 19 e 20 novembre la scuola ha organizzato per le classi quinte l'evento "Racconti di futuro" che ha coinvolto numerosi testimoni delle diverse realtà lavorative con i quali i ragazzi hanno potuto dialogare.

Le attività di orientamento proposte dall'Istituto, strettamente integrate con le attività ASL, sono state progettate per favorire negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, aspirazioni e motivazioni, e per sviluppare le competenze necessarie a prendere decisioni consapevoli in vista della costruzione del proprio progetto di vita. Sono state organizzate attività formative, informative e di counseling, in linea con la deliberazione n. 1759 del 29 settembre 2023 della Giunta della Provincia Autonoma di Trento, che ha integrato le "Linee guida per l'orientamento" emanate dal Ministero dell'Istruzione (D.M. 328/2022).

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento

Nel normale svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso di: manuali e libri di testo, quotidiani, schemi e appunti personali, libri presenti in biblioteca, strumentazione presente in laboratorio, strumenti audiovisivi. Sono stati adottati i seguenti metodi comuni:

- Lezione frontale e interattiva
- Lezione - esposizione in forma di dialogo - confronto per verificare costantemente la comprensione dei contenuti
- Lezione in compresenza con docente di madrelingua
- Lavori di gruppo
- Utilizzo del manuale come strumento di informazione, documentazione, sostegno, integrazione, orientamento nello studio
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni
- Stesura di materiale integrativo di supporto
- Assegnazione di specifici lavori da svolgere a casa
- Realizzazione di ricerche-approfondimenti personali o di gruppo
- Uso di atlanti, dizionari, materiali audiovisivi, mezzi multimediali
- Attività di laboratorio
- Utilizzo di strumenti interattivi e multimediali
- Organizzazione di lezioni itineranti
- Problem solving
- Attività sportive
- Interventi di esperti esterni

Le attività didattiche più frequentemente realizzate in ciascuna materia sono sintetizzate nella seguente tabella.

MODALITA' DI LAVORO	italiano	inglese	diritto ed economia	tedesco	storia	filosofia	matematica	fisica	informatica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Metodo induttivo			X				X	X		X	X		
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		
Visione di film/documentari		X	X	X	X	X		X		X	X		
Visite sul territorio	X		X		X	X						X	
Simulazione	X		X										
Teatro/Conferenze	X		X										
Laboratorio			X				X	X	X	X			

4.5 Attività di recupero e potenziamento

Per favorire il superamento delle difficoltà disciplinari degli studenti, il liceo Da Vinci promuove i seguenti interventi di sostegno e di recupero:

- a) «Corsi di recupero di settembre»: pacchetti di lezioni aggiuntive a favore di studenti, anche di classi diverse, che abbiano evidenziato carenze in una o più discipline alla fine dell'anno scolastico precedente. Le lezioni vertono sugli argomenti fondamentali delle discipline, definiti collegialmente dai dipartimenti disciplinari. I corsi di recupero possono tenersi anche in periodi di sospensione delle lezioni. I corsi si concludono sempre con una verifica fatta dall'insegnante titolare del corso.
- b) «Interventi di recupero e sostegno in corso d'anno»: attività di ripasso e riepilogo, realizzate di norma in orario aggiuntivo dagli insegnanti di classe, rivolte a gruppi di studenti che abbiano manifestato particolari difficoltà in corso d'anno.
- c) «Sportelli disciplinari»: interventi didattici di supporto e consulenza, attivati al di fuori dell'orario delle lezioni, rivolti a singoli studenti o a piccoli gruppi. Sono proposti dai dipartimenti e tenuti da insegnanti che si mettono a disposizione degli studenti di tutta la scuola. È richiesta sempre la prenotazione da parte degli studenti.

Ulteriori specifici interventi di sostegno e recupero sono realizzati per le classi prime durante i mesi iniziali di scuola e per le classi quinte in preparazione dell'esame di Stato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti corsi di recupero:

MATERIA	PERIODO CORSO	INFORMAZIONI SU MODALITÀ/ESITO CORSO
Matematica	dal 17 gennaio 2025 al 04 aprile 2025	Intervento di recupero e sostegno in corso d'anno per due gruppi di studenti, con cadenza quindicinale per ciascun gruppo.
Filosofia/Storia	21 marzo 2025 / 11 aprile 2025	Sportello in preparazione alle prove scritte per classi quinte
Matematica	tutto l'anno	Sportello disciplinare di dipartimento
Fisica	tutto l'anno	Sportello disciplinare di dipartimento o a cura del docente
Scienze Naturali	tutto l'anno	Sportello disciplinare di dipartimento

4.6 Progetti didattici e attività complementari e integrative

Progetti previsti o realizzati nel corso del quinto anno:

Titolo Progetto	Descrizione
Olimpiadi della Matematica	Fase di istituto e fase provinciale con partecipazione su base volontaria di alcuni studenti
Campionati sportivi studenteschi	Partecipazione su base volontaria di alcuni studenti
Non solo montagna	Attività sull'acqua.
Lettorato di tedesco	Rivolto agli studenti che hanno scelto tedesco

Progetto SALUTE	• Corso primo soccorso • Donare le cellule staminali del sangue: la speranza di salvare una vita: ADMO
Corsi di preparazione per i TOLC dedicati alle discipline sanitarie	Partecipazione su base volontaria di alcuni studenti
Intervento sull'Unione Europea	Intervento in classe di un'esperta dell'ufficio Europe Direct della Provincia
Conferenza di fisica - seminari tematici UNITN	Conferenza dal titolo <i>Biofisica e radiazioni: Chernobyl, radioterapia e viaggi su Marte</i> con partecipazione su base volontaria di alcuni studenti
Attività di diritto/economia rivolte alla classe	• Intervento del Business Forum al Festival dello Sport organizzato dalla SDA Bocconi School of Management. • Intervento delle referenti di Trentino Marketing • Incontro con i consulenti della Banca d'Italia con laboratorio didattico legato al tema: "Costruisci il tuo futuro". • Incontro seminariale con il Prof. Tria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Proposte relative ad attività didattiche esterne previste o realizzate nel corso del quinto anno:

Tipologia di attività	Descrizione
Spettacolo 'SLOI Machine'	Teatro civile: spettacolo di Andrea Brunello e della sua Compagnia Arditodesio che racconta un pezzo di storia del Trentino che non può essere dimenticata.
Visita guidata a Venezia	Visita al Museo Collezione Peggy Guggenheim
Visita guidata a Crespi d'Adda e Bergamo Alta	Visita a Bergamo Alta Visita al villaggio Crespi, patrimonio Unesco https://villaggiocrespi.it testimonianza del fenomeno dei villaggi operai con richiami tematici fra l'esperienza di Crespi e quella di Olivetti (viaggio di istruzione della classe quarta a Torino ed Ivrea)
Napoli	Visita alla città, in particolare Duomo di Napoli Museo Cappella Sansevero Napoli sotterranea Quartiere di Spaccanapoli Visita Pompei

4.7 Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CLASSE	MODALITÀ	AMBITO
Valorizzazione di biomasse e scarto alimentare e connesse elaborazioni statistiche Modalità di svolgimento: Breve presentazione con grafici relativi ai principali dati attualmente disponibili sullo stato di salute dei suoli. - Proiezioni e analisi di immagini riguardanti criticità, opportunità e strategie che potrebbero garantire una gestione più sostenibile della risorsa suolo - Visione di eventuale video relativo alle attività sperimentali in corso presso FEM. - Discussione e sintesi finale assieme ai ragazzi. Attività sperimentali in laboratorio di scienze: Recupero di nutrienti e sostanza organica per gestione fertilità dei suoli (breve dimostrazione pratica di miscele e conduzione di processi biologici) - Caratteristiche agro-ambientali dei prodotti ottenuti (caratteristiche dei prodotti, effetti su suolo, pianta e semi). Test di fitossicità/germinazione. Uscita didattica presso la Fondazione Mach con visita dell'impianto pilota di compostaggio e digestione anaerobica. Attività di rielaborazione in aula e laboratorio di informatica con lavori di gruppo	Scienze naturali Informatica Matematica Italiano	Terza	Settimana intensiva	Sviluppo sostenibile
Professionisti del clima scolastico per il supporto nelle transizioni La proposta intende condividere con gli studenti il quadro di riferimento sulle competenze per migliorare il clima e le transizioni a scuola, la metodologia da applicare e una selezione di strategie applicabili in un contesto scolastico e collegare i quadri di riferimento delle competenze con una serie di ambiti professionali in cui vengono applicate sistematicamente, per chiarire meglio il rapporto con le transizioni tra scuola e mondo del lavoro (nell'ambito della mediazione, nelle professioni socio-sanitarie, nell'ambito sportivo, ecc.). Il percorso si è articolato in una prima fase formativa e in una seconda fase applicativa.	Competenze trasversali	Quarta	Progetto con collaborazioni esterne a cura del Dipartimento Istruzione e Cultura (referenti dott. Pisanu, dott.ssa Coletta e dott. Rubino).	Scuola inclusiva
Partecipazione al torneo di debate "A suon di parole": <i>Riservare quote di genere favorisce/ non favorisce le pari opportunità</i>	Filosofia	Quarta	Moduli tematici	Costituzione e cittadinanza: diritti e parità di genere
Progetto Galileo Percorso di ECC svolto il quarto anno sulla divulgazione scientifica a partire dalla rivoluzione galileiana. L'attività ruota attorno alla chiarezza nell'esposizione e al lessico scientifico. Gli studenti hanno analizzato un podcast (Gettoni di scienza), hanno compreso il potenziale di questo nuovo mezzo di comunicazione e infine hanno realizzato un podcast basato su importanti pagine galileiane, tratte in particolare da Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo.	Filosofia Italiano Fisica	Quarta	Moduli tematici	Scienza e società

Uomo - Macchina Percorso relativo al rapporto tra l'uomo e la macchina a partire dall'inizio del Novecento fino ai giorni nostri con particolare riflessione sulle implicazioni dell'AI. Il percorso si snoda attraverso tappe fondamentali della letteratura italiana e straniera, con un affondo sulla fantascienza. Gli studenti hanno letto e analizzato brani come <i>L'aereo e la statua antica</i> (d'Annunzio), <i>Gli eroi della macchina</i> (Morasso), <i>Una mano che gira la manovella</i> (Pirandello), e racconti di Isaac Asimov (<i>Robbie</i>, <i>Nove volte sette</i>, <i>Raziocinio</i>, <i>Bugiardo!</i>), dei quali hanno prodotto un booktrailer utilizzando l'AI. Tra le attività proposte un dibattito stile A suon di parole sulle implicazioni etiche dell'AI e l'analisi di alcuni protocolli di risoluzione di problemi di matematica proposti da diversi modelli di IA. A chiusura del percorso gli studenti hanno partecipato al progetto teatro e lavorato su R. Bradbury, <i>Fahrenheit 451</i> (lettura integrale del romanzo e scrittura di un testo narrativo). Gli aspetti filosofici trattati sono stati il concetto di LAVORO nella Fenomenologia hegeliana, in <i>Das Kapital</i> di Marx e nell'opera di S. Weil.	Italiano Informatica Matematica Filosofia	Quinta	Moduli tematici	Educazione alla cittadinanza digitale
Women's rights Percorso incentrato sulla riflessione sui diritti delle donne e sulla parità di genere attraverso tappe storiche, culturali e riferimenti all'attualità. A partire dal contesto della Edwardian Age e dal movimento delle suffragette, il percorso ha incluso l'analisi di testi letterari e politici (<i>The Fight for Women's Rights</i>, <i>Women's Social and Political Union</i>), la visione del film <i>Suffragette</i> (2014) e materiali multimediali come il discorso <i>We Should All Be Feminists</i> di Chimamanda Ngozi Adichie e il TEDx Talk <i>Misandry Myths</i>. Gli studenti hanno inoltre esplorato i siti di Amnesty International e dell'ONU (Agenda 2030, Goal 5) e sviluppato competenze argomentative attraverso la scrittura di opinion essays.	Inglese	Quinta	Moduli tematici	Costituzione e cittadinanza: diritti e parità di genere

4.8 Attività extracurricolari

La lista delle attività extracurricolari svolte dai singoli studenti compare nel Curriculum dello studente a disposizione della Commissione in SIDI.

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline

ITALIANO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: Gli studenti hanno raggiunto, seppur a livelli diversi, le seguenti competenze: - Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. - Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione. - Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. - Sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni anche personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri Paesi.
CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO: Le tipologie dell'esame di stato (tutto l'anno) ● Tipologia A: consolidamento tramite esercitazioni di quanto fatto gli anni precedenti. ● Tipologia B: consolidamento tramite esercitazioni di quanto fatto gli anni precedenti. ● Tipologia C: le caratteristiche e le indicazioni fondamentali della traccia; esercitazioni ● Prova orale: impostazione della trattazione di un testo letterario orale in previsione del colloquio d'esame. Modulo/UdA 1 – LEOPARDI (15 ore) LEOPARDI Riepilogo tratti del Romanticismo svolti l'anno precedente. Gli avvenimenti fondamentali della vita, le principali opere dell'autore. I fondamenti filosofici ed estetici del suo pensiero e della sua poetica. Canti: <i>Il passero solitario; La sera del dì di festa; L'Infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; La ginestra</i> Operette morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Il Copernico</i> Zibaldone: <i>La teoria del piacere.</i> Modulo/UdA 2 – IL SECONDO OTTOCENTO. L'ETÀ DELLA SCIENZA (30 ore) POSITIVISMO E CLIMA POSTUNITARIO NATURALISMO E VERISMO Il Naturalismo francese e la nuova forma di romanzo ● Romanzo e inchiesta sociale: E. e J. de Goncourt, <i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i>. (condiviso su Classroom) ● Romanzo e scienza, uno stesso metodo: Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i> (condiviso su Classroom) Verga e il Verismo Gli avvenimenti fondamentali della vita dell'autore Le principali opere dell'autore con particolare attenzione alla produzione verista I fondamenti del pensiero e della poetica dell'autore e le strategie narrative ● Il ciclo dei Vinti: <i>I Malavoglia</i>, Prefazione, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. 1), I Malavoglia e la dimensione economica (cap. 7), La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre moderno (cap. 15). Lettura integrale del romanzo. ● Le novelle: <i>Vita dei campi</i> (lettera prefatoria a Salvatore Farina, Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa), <i>Novelle rusticane</i> (La roba) ● Approfondimento: L'inchiesta Franchetti - Sonnino <i>Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane</i>; SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- Caratteri della corrente: il poeta sacerdote o veggente
- Il nuovo linguaggio poetico: la realtà come “foresta di simboli”
- La perdita dell’aureola e i nuovi strumenti conoscitivi. **Baudelaire**: *L'albatros*, *Corrispondenze*
- Il linguaggio della sinestesia. **Rimbaud**: *Vocali*
- **Verlaine**, *Languore*
- Cenni a **Huysmans** e **Wilde**.

Giovanni Pascoli

Gli avvenimenti fondamentali della vita e le principali opere dell'autore

I fondamenti filosofici ed estetici del suo pensiero e della sua poetica

- *Myricae*: *Arano*, *Novembre*, *X agosto*, *L'assiuolo*, *Lampo*, *Il tuono*, *Temporale*.
- Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

Gabriele d'Annunzio

Gli avvenimenti fondamentali della vita e le principali opere dell'autore

I fondamenti filosofici ed estetici del suo pensiero e della sua poetica

- *Il piacere*, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (cap.1). Lettura integrale del romanzo.
- *Le vergini delle rocce*, Il programma politico del superuomo; L'aereo e la statua antica (ECC)
- Le *Laudi*: *La pioggia nel pineto*, *Meriggio*, *La sera fiesolana*

Modulo/UdA 3 – IL NOVECENTO (50 ore)

Il clima storico-sociale: l'accelerazione del progresso, la crisi della scienza, la scoperta dell'inconscio e i riflessi letterari.

LE AVANGUARDIE

La poesia crepuscolare e i vociani

S. CORAZZINI, *Desolazione del povero poeta sentimentale*; **C. Sbarbaro**, *Taci, anima stanca di godere*.

I futuristi

F. T. MARINETTI, *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento*.

A. PALAZZESCHI, *E lasciatemi divertire!*

T. TZARA, *Manifesto del Dadaismo*.

A. BRETON, *Manifesto del Surrealismo*.

Umberto SABA

La poesia onesta. I tratti della poetica di Saba

Il Canzoniere: *Amai*; *Goal*; *La capra*; *Trieste*; *Ulisse*

IL ROMANZO DELL'ESISTENZA E LA COSCIENZA DELLA CRISI

Introduzione generale.

Italo SVEVO

Gli avvenimenti fondamentali della vita e le principali opere dell'autore

I fondamenti filosofici ed estetici del suo pensiero e della sua poetica

- *Senilità*, Il ritratto dell'inetto.
- *La coscienza di Zeno*, Il fumo (cap. III); La morte del padre (cap. IV); Un affare commerciale disastroso (cap. VII); La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII); lettura integrale del romanzo.

Luigi PIRANDELLO

Gli avvenimenti fondamentali della vita e le principali opere dell'autore

I fondamenti filosofici ed estetici del suo pensiero e della sua poetica

- *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna*; *Il treno ha fischiato*
- *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione di una nuova identità e la sua crisi (capp. VIII - IX); Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (capp. XII e XIII); Non saprei proprio dire ch'io mi sia (cap. XVIII); lettura integrale del romanzo.
- *Uno nessuno centomila*, Nessun nome.
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Viva la macchina che meccanizza la vita! (cap. II) (ECC);
- *Sei personaggi in cerca di autore*, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.
- *Enrico IV*, Il 'filosofo' mancato e la tragedia impossibile.
- *L'umorismo*, Comicità e umorismo (su Classroom)

Giuseppe UNGARETTI

Gli avvenimenti fondamentali della vita e le principali opere dell'autore

I fondamenti filosofici ed estetici del suo pensiero e della sua poetica

- **L'allegria**, *In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.*
- Confronto con Quasimodo e cenni all'ermetismo: *Acqua e terre, Ed è subito sera; Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici.*

Eugenio MONTALE

Gli avvenimenti fondamentali della vita e le principali opere dell'autore

I fondamenti filosofici ed estetici del suo pensiero e della sua poetica

- **Ossi di seppia**: *I Limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo, Forse un mattino andando in un'aria di vetro.*
- **Le Occasioni**: *La casa dei doganieri, Non recidere, forbice, quel volto*
- **Satura**: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

ABILITÀ:

Obiettivi didattici**a) Educazione Linguistica e alla Testualità**

- Comprendere un testo orale e scritto, individuando i nuclei concettuali (con particolare attenzione alla scrittura per lo studio), il punto di vista e le intenzioni comunicative dell'emittente.
- Sapersi esprimere in maniera efficace attraverso la pianificazione del discorso e la scelta di strumenti comunicativi adatti a situazioni e scopi, oralmente e per iscritto.
- Saper produrre un testo grammaticalmente e sintatticamente corretto, coerente e coeso.

b) Educazione Letteraria

- Favorire nello studente l'abitudine alla lettura dei testi letterari e il piacere della stessa; parallelamente, abituare lo studente ad un approccio attento, consapevole e critico al testo.
- Essere in grado di analizzare un testo nelle sue strutture fondamentali, usando un linguaggio tecnico appropriato.
- Conoscere e saper individuare le caratteristiche del linguaggio letterario.
- Essere consapevoli della possibilità di diversi livelli di lettura di un testo letterario.
- Saper dare un'interpretazione motivata del testo sulla base dell'analisi compiuta ed essere in grado di metterlo in relazione con altri testi dello stesso autore, dello stesso genere o dello stesso periodo storico, individuando analogie e differenze.

METODOLOGIE: Lezione frontale, partecipata e dialogata; brainstorming; lettura diretta dei testi d'autore, estrapolazione dei nuclei tematici fondamentali, analisi stilistica; lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Si fa riferimento alle griglie di istituto sia per gli elaborati scritti sia per gli orali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Libro di testo, Baldi - Giusso, *I classici nostri contemporanei*; video; testi d'autore forniti dal docente.

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Alla fine del triennio lo studente:

comprende la complessità delle strutture (economiche, sociali, politiche, culturali) e dei processi di trasformazione in una dimensione di successione cronologica e di confronto tra diverse aree geografiche e culturali;
riconosce i processi che spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico;
sa utilizzare le fonti in un contesto guidato (laboratorio storico);
comprende le interrelazioni tra la scala locale e gli eventi storici di più ampia portata.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

DOCENTE: MONICA DUCATI CLASSE: 5s

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

primo quadrimestre

1. U.D. L'EUROPA TRA FINE '800 E INIZI '900 (3 h)

Il '48 e le restrizioni antidemocratiche ad esso successive; dalla seconda rivoluzione industriale alla moderna rivoluzione tecnologica; la Belle Epoque e il suo infrangersi nel 1914; Napoleone III; nascita del secondo Reich; Victorian Age; le guerre dell'oppio in Cina e l'apertura forzata all'occidente; l'unità d'Italia, lo statuto albertino e la costituzione; il risorgimento italiano: schema generale e visioni critiche; Destra e Sinistra storiche;

2. U.D. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (6 h)

La propaganda di guerra attraverso le immagini (ppt fornito dall'insegnante: lezione di F. Virgili sulla ricorsività degli stereotipi propagandistici tra prima e seconda guerra mondiale; les tontes e les enfants de guerre)

Verso il conflitto mondiale: le crisi marocchine e le guerre balcaniche

L'età giolittiana e le sue contraddizioni; la guerra di Libia; il Patto di Londra

La prima guerra mondiale: le cause; gli schieramenti e i fronti; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

L'attentato di Sarajevo e il suo significato; l'ultimatum alla Serbia e l'inizio della guerra; il neutralismo opportunistico dell'Italia; gli interventisti e la posizione di Cesare Battisti; 1h i futuristi e Depero; il volo su Fiume di D'Annunzio; la violazione tedesca della neutralità di Belgio e Lussemburgo; l'affondamento del Lusitania; le battaglie: Marna, Verdun, Somme; perché gli USA entrano in guerra; l'intervento di Benedetto XV

La Strafexpedition; la battaglia dell'Ortigara (brani tratti da L. BARATTER, Dagli altopiani a Caporetto: pp. 13-15; 28-37; 39-53; 140-145; 160-167); Caporetto: da Cadorna a Diaz

I costi sociali ed economici del conflitto; il trattato di pace con la Germania e la nascita della Società delle Nazioni

Visione del filmato di A. Barbero sulla prima guerra mondiale
<https://www.youtube.com/watch?v=2UJ1Z4QQICg&authuser=0>

3. U.D. LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA E L'URSS (3 h)

CONTESTO GENERALE: L'anarchismo e Bakunin; il partito socialrivoluzionario; l'assassinio di Umberto I e Gaetano Bresci; differenze tra marxisti e socialismo sovietico; l'abolizione della servitù della gleba nel 1861 e l'assassinio di Alessandro II

La rivoluzione di febbraio e la nascita del governo provvisorio; il rientro di Lenin dall'esilio in Svizzera e le Tesi di aprile; il colpo di stato del generale Kornilov; chi sono i bianchi e chi li

finanza; nascita dell'Urss e morte di Lenin; le misure prese dopo l'ottobre e la costituzione; gli altri protagonisti della rivoluzione: Trockij e la sua fine; Stalin e l'avvento della dittatura personale; la propaganda culturale bolscevica; la guerra civile e il trattato di Brest-Litovsk. La differenza tra 'rivoluzione permanente' e 'socialismo in un solo paese'; lo sviluppo industriale (piani quinquennali) diretto dall'alto e l'immunità alla crisi economica del '29; lo stakanovismo e l'effetto Sputnik; la collettivizzazione agricola e la dekulakizzazione; l'Holodomor ucraino; le purghe: dal caso Kirov al Grande Terrore; la differenza tra l'eliminazione delle opposizioni fascista/nazista e quella sovietica; il sistema dei gulag e l'opposizione: Solgenitsin e Salamov; la propaganda e il culto della personalità; la politica culturale

secondo quadrimestre

4. U.D. NASCITA E PRESA DI POTERE DA PARTE DEL FASCISMO (5 h)

Genesi e cause del fascismo in Italia; la 'vittoria mutilata' e il "biennio rosso"; la categoria del "totalitarismo imperfetto"; affinità e differenze col nazismo: la questione del rapporto coi cattolici; le ascendenze ariane della propaganda nazista; il darwinismo sociale; la divisione del fronte socialista

L'instabilità di governo dal '17 al '22; il cinismo di Mussolini e la questione della propaganda; i Fasci di combattimento e il Manifesto di S. Sepolcro; le elezioni del novembre 1919; il trattato di Rapallo; i fatti di Palazzo d'Accursio a Bologna

La fondazione del partito comunista e del PNF; i comunismi: dal 1991 al PDS; il caso francese; la 'marcia' su Roma e la formazione del governo (ruolo dei Savoia); la legge Acerbo; il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino, suo significato e il discorso del 3 gennaio 1925; quando nasce la dittatura; le 'leggi fascistissime'

Da dove nasce il saluto romano; gli antifascisti: Gobetti, Turati, Rosselli; la propaganda attraverso la stampa e la scuola; i patti lateranensi; i fotomontaggi

LABORATORIO DI LETTURA DI QUADERNI DELL'EPOCA FASCISTA GENTILMENTE DONATI DALL'EX ALUNNA ELEONORA STROBBE; la politica economica del fascismo - dal liberismo degli anni '20 all'autarchia dei '30; la guerra d'Etiopia e le sanzioni

5. U.D. NASCITA E PRESA DI POTERE DA PARTE DEL NAZISMO (3 h)

Perché la capitale della repubblica era Weimar; l'assassinio degli spartachisti (ascolto di Am Landwehrkanal di Einstürzende Neubauten); chi erano i Freikorps; le elezioni e la vincita della coalizione

I putsch di Kapp e Hitler; SA, SS, Wehrmacht, Freikorps, Einsatzgruppen e il falso mito della esclusiva colpevolizzazione delle SS (G. Corni); Wewelsburg e la formazione himmleriana di una 'nuova nobiltà'; firma del trattato di Rapallo con l'URSS; occupazione della Ruhr, riforma monetaria del 1923; piano Dawes e patto di Locarno; la morte di Stresemann e il Big Crash; la crisi politica dal '29 al '33: la delega di Hindenburg a Hitler; l'incendio del Reichstag e l'invocazione dell'art. 48; la cerimonia di Potsdam

La costruzione dell'immagine hitleriana (I. Kershaw)

La creazione della Gestapo; la fondazione del campo di Dachau; la fenomenologia dei campi (sterminio, concentramento, ricavati da campi precedenti, le stelle assegnate ai gruppi di prigionieri, le ossessioni di Mengele)

Il Neuer Plan; dal patto di non aggressione con la Polonia al patto Molotov-Ribbentrop; l'eliminazione delle SA; la 'guerra parallela' - il doppiogiochismo di Mussolini e il caso Dollfuss; muore Hindenburg e Hitler diventa Führer; Leggi di Norimberga; occupazione della Renania; Asse Roma-Berlino e Patto Anticomintern; l'enciclica di Pio XI; il 1938: dall'Anschluss all'accordo di Monaco; la Kristallnacht; l'occupazione di Boemia e Moravia; il

Patto d'Acciaio e la differenza con l'Asse; PAROLE CHIAVE: Lebensraum, Drang nach Osten, Heim in Reich, Aktion T4, appeasement; l'entrata in guerra di Germania e URSS nel settembre 1939 a spese della Polonia; remarque sulle Fosse Ardeatine nella correzione di Davide Conti: non si è trattato di "rappresaglia" ma di crimine di guerra; perché le stragi naziste si affollano nel periodo 1943/44; il principio della responsabilità collettiva

6. U.D. LA CRISI ECONOMICA DEL 1929 (1 h)

Le cause: *Roaring Twenties* - le speculazioni - il proibizionismo - la crisi di sovrapproduzione; il *New Deal*, il *Brain Trust*; la profezia di Keynes si avvera; perché l'URSS non viene toccata dalla crisi

7. U.D. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (3 h*)

Principali punti di attenzione: l'invasione giapponese della Manciuria e l'unità 731; il patto Molotov-Ribbentrop e il bombardamento di Varsavia; l'entrata in guerra dell'Inghilterra; la guerra civile spagnola e la divisione nelle famiglie trentine che partivano (cit. progetto col Museo roveretano della Grande Guerra) - Guernica - Orwell - Hemingway - K. Loach (approfondimenti culturali); la rocambolesca fuga anglo/francese a Dunkerque; i punti chiave della 2WW; il coro degli internati di Terezin come forma di protesta silenziosa nei confronti dei nazisti durante la *Shoah*; il collaborazionismo come zona grigia tra fascismo e antifascismo: l'esempio della Norvegia e della repubblica di Vichy; la solerzia di Pétain; il fronte del Pacifico: l'attacco a Pearl Harbour: i giapponesi possono essere accusati di vigliaccheria?

La 'guerra parallela' di Mussolini; le sconfitte dell'Asse in nord Africa e la battaglia di Stalingrado; l'Italia dalla proclamazione dell'armistizio alla liberazione; la Resistenza; lo sbarco in Normandia; la sconfitta della Germania e del Giappone; le conferenze di guerra; il processo di Norimberga; i trattati di pace.

8. U.D. LA NASCITA DELL'UE E IL DIBATTITO ODIERNO SULLA SICUREZZA (2 h) - ECC

(intervento di B. Fenivesy-Kiss di *Europe Direct*)

De Gasperi e la CED; ReArm Europe; i dazi trumpiani; migrazioni e intelligenza artificiale; la crisi della Germania

Gli organi istituzionali: Consiglio UE, Consiglio dell'UE, la Commissione, le Direttive; la logica della mediazione

9. U.D. IL BIPOLARISMO DEL SECONDO DOPOGUERRA (2 h*)

La guerra fredda: le fasi della guerra fredda; patto di Varsavia; sfida nucleare e spaziale; perché l'Urss termina con Eltsin

LETTURE DAL MANUALE, VOL. 3: A. Kuliscioff, *Il monopolio dell'uomo* (p. 27); M. Stürmer, *L'impero inquieto* (p. 65); R. A. Webster, *L'imperialismo industriale italiano* (p. 94); E. Jünger, *Boschetto 125* (pp. 152/153); N. Bly, *Da fronti opposti* (p. 154); G. D'Annunzio, *Per la grande Italia* (p. 155); W. Wilson, "Corriere della sera" (p. 156); P. Melograni, *Storia politica della Grande guerra* (p. 158);

M. Flores, *Il genocidio degli armeni* (p. 159); A. Barbero, *Caporetto* (pp. 160-161); B. Mussolini, *Manifesto dei Fasci di combattimento* (p. 212); G. Matteotti, *Discorso alla Camera del 30 maggio 1924* (scheda fornita dall'insegnante); A. Gramsci, *Socialismo e fascismo. L'Ordine Nuovo* (p. 213); G. Candeloro, *Storia dell'Italia moderna* (pp. 217-218); P. Gobetti, *Scritti politici* (pp. 272-273); E. Gentile, *La via italiana al totalitarismo* (pp. 273-274); R. De Felice, *Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo* (pp. 274-275); A. Lotto, *"Deportate, esuli, profughe"* (le "Leggi di Norimberga") (p. 308); F. D. Roosevelt, *Il discorso del New Deal* (p. 380); C. Rosselli, *Oggi in Spagna domani in Italia* (p. 381); R. O. Paxton, *Vichy 1940-1944* (pp. 438-439); D. Rodogno, *Il nuovo ordine mediterraneo* (pp. 439-440); M. L. King, *Io ho davanti a me un sogno* (p. 544); JFK, *La nuova frontiera* (p. 545); J. L. Gaddis, *La guerra fredda* (pp. 546-547); M. L. Salvadori, *L'utopia caduta* (su Gorbačëv) (pp. 650-651).

ORE TOTALI DI LEZIONE:= 28*

ORE UTILIZZATE PER VERIFICHE: 20*

ORE UTILIZZATE PER IL RIPASSO, LA PROGRAMMAZIONE E IL COMPLETAMENTO: 11*

ORE UTILIZZATE PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE (assemblee d'istituto, progetti, gite): 8*

[ORE UTILIZZATE PER MOTIVI PERSONALI: 3*]

TOTALE ORE SVOLTE: 70*

N.B: le voci contrassegnate con asterisco indicano un calcolo previsionale, in quanto non ancora completamente formalizzate alla data di consegna del programma.

ABILITÀ:

Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione storica;

usare il lessico specifico delle scienze storiche e gli strumenti concettuali atti a ordinare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (periodo, congiunture economiche, ecc.); individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale di un territorio con riferimenti ai contesti più ampi.

METODOLOGIE:

La metodologia dell'insegnamento della storia ha previsto:

la ricostruzione, attraverso opportune concettualizzazioni, dei contesti entro cui si collocano gli avvenimenti storici;

la narrazione accurata (e attenta al particolare) del concreto svolgersi di alcuni fenomeni specifici di particolare rilevanza;

la problematizzazione delle narrazioni e la formulazione di interrogativi che possono avviare ad approfondimenti critici;

il riferimento a problemi attuali, di cui è importante saper conoscere le radici storiche.

Lo spazio a interventi e/o a domande di studenti/studentesse, per dar loro l'opportunità di contribuire attivamente allo sviluppo della trattazione, nell'ottica di una problematizzazione del fatto storico, soffermandosi in particolare sulla complessità dell'interpretazione.

Strumenti

Lezione frontale, affiancata dalla lettura di fonti e documenti storiografici nella forma di analisi di brani proposti dal manuale o suggeriti dal docente, o lettura integrale guidata di opere storiografiche. Accanto al manuale in adozione, si è utilizzato materiale (fotocopie, appunti) estrapolato da altri libri di testo o da altre fonti

Stimolo alla discussione e al confronto su temi/questioni storiche affrontati

Relazioni/approfondimenti su proposta del/della docente e/o di studenti/studentesse

CRITERI DI VALUTAZIONE: I **criteri di valutazione** utilizzati sono quelli presenti nel Progetto di Istituto (cfr. verbale Dipartimento di Filosofia e Storia del 9/09/23).

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- interrogazione orale (programmata), per valutare l'esattezza delle conoscenze, la costanza nello studio e la proprietà di linguaggio nell'esposizione;
- prova scritta, in forma di domande (aperte o chiuse) che hanno previsto esercizi di: comprensione, interpretazione e commento di testi; analisi di un fenomeno storico o filosofico, o di aspetti di questi fenomeni, oppure ancora del pensiero di un autore; confronto fra fenomeni, testi o autori diversi; ricostruzione storica, concettuale o culturale; sintesi e rielaborazione personale;
- discussione con la classe, per verificare attenzione, disponibilità al lavoro comune, atteggiamento critico e autonomia di giudizio;
- relazioni scritte (anche svolte a casa), lavori di gruppo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

G. BARBERO, C. FRUGONI, C. SCLARANDIS, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli ed., Bologna 2019, voll. 2 e 3

FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: Alla fine del triennio lo studente:

- comprende che le teorie filosofiche sono gli elementi costitutivi di uno sviluppo storico, del quale egli sa evidenziare aspetti di continuità e di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema;
- individua, comprende e sottopone a critica i problemi che la filosofia ha affrontato e affronta e le soluzioni che essa elabora secondo la sua forma peculiare di razionalità
- formula le proprie idee su determinati temi in forma filosofica, avendo sullo sfondo le teorie filosofiche con le quali si è confrontato e utilizzando i modi argomentativi e il lessico peculiari della disciplina;
- distingue i caratteri del testo filosofico (nei suoi diversi stili) da quelli di altra natura; del testo filosofico definisce e comprende termini e concetti, enuclea le idee centrali, ricostruisce la strategia argomentativa, ricostruisce il contesto del testo, riconduce le tesi individuate al pensiero più generale dell'autore.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

PRIMO QUADRIMESTRE

1. U.D. RAGIONE e IDEA; ETICA e STORIA: L'IDEALISMO HEGELIANO (9 h)

Il problema morale in Kant e Hegel; vita di Hegel; introduzione alla filosofia dell'800; confronto tra illuminismo, idealismo, romanticismo; la natura in Hegel, Fichte, Schelling, Schopenhauer; la filosofia della complessità; il ruolo della ragione nell'idealismo e il rapporto ambiguo con la religione; le opere e i concetti fondamentali: idea, ragione, storia, dialettica, infinito; Aufhebung, Versöhnung, aletheia, doxa; Differenza tra i sistemi filosofici di Fichte e Schelling (1801); la Prefazione alla Fenomenologia e il distacco da Schelling (1806); la Fenomenologia e la figura di servo e padrone; la Scienza della Logica; le tre edizioni dell'Enciclopedia; gli scritti teologici giovanili e il problema politico da essi posto; l'influenza kantiana sul giovane Hegel; religione positiva e dell'interiorità: il cambiamento di prospettiva sul cristianesimo; il rapporto con l'antichità e l'ebraismo; dibattito: possiamo considerare Hegel un precursore del nazismo? Karl Popper e la sua risposta; le parti della Fenomenologia; le 'figure', l'opera intesa come 'storia romanzata della coscienza'; la dialettica e il superamento dell'alterità; coscienza, assoluto, ragione, realtà; TEMA: UOMO E MACCHINA (ECC): il concetto di LAVORO nella Fenomenologia hegeliana. Lettura a gruppi di passi scelti dall'opera (v. allegato 1); Introduzione all'Enciclopedia: le differenze con la Fenomenologia; logica (cenni), filosofia della natura (cenni), filosofia dello spirito; la razionalità del reale nella Prefazione ai Lineamenti di filosofia del diritto

2. U.D. INTERPRETAZIONI E VISIONI CRITICHE DELLA FILOSOFIA HEGELIANA (8 h)

a. - Destra e sinistra hegeliane: la distinzione in "Vecchi" e "Giovani": i problemi fondamentali; L. Feuerbach: vita e opere; la critica a Hegel; il panteismo e la religione come alienazione; il filantropismo; i fondamenti della scienza dell'alimentazione (1h; lettura a piccoli gruppi di passi scelti dalla *Filosofia dell'avvenire*; v. allegato 2)

b. - K. Marx: vita e opere; Marx è un economista?; qual è la differenza tra socialismo e comunismo; perché bisogna declinare al plurale questi sostantivi; perché Marx non ha sbagliato la sua profezia (cfr. *Libro nero del comunismo*); Kissinger e la Cina; i comunismi nell'ex Jugoslavia: il caso albanese; Tito; differenza tra materialismo storico e dialettico; l'alienazione e le sue varie forme; struttura e sovrastruttura; **TEMA: UOMO E MACCHINA (ECC): *Das Kapital***: il concetto di merce, valore d'uso e di scambio; prezzo, salario, plusvalore, pluslavoro, crisi di sovrapproduzione, caduta tendenziale del saggio di profitto (v. allegato 3) (5h)

c. - A. Schopenhauer: il personaggio e la biografia; la rivalità con Hegel; confronto con il pessimismo leopardiano a partire dall'opera di De Sanctis; accenni al *Dialogo della natura e di un islandese* e alla *Ginestra* leopardiani; il confronto col filantropismo di Feuerbach; i temi dell'indifferenza della natura e della sofferenza universale; la natura dell'amore e dell'erotismo in Schopenhauer; la misoginia; l'apertura all'Oriente; la fama tardiva a causa del pessimismo; le influenze culturali (Platone, Kant. Perché Kant?); il velo di Maya; il fenomeno e la rappresentazione: differenze; il noumeno e la volontà: differenze; le caratteristiche della volontà; il rifiuto del suicidio e le vie di liberazione dal dolore; l'arte, le idee, la catarsi, la musica; la *pietas* (2h)

SECONDO QUADRIMESTRE

3. U.D. LA FILOSOFIA COME 'SCUOLA DI SOSPETTO' (7 h)

- F. Nietzsche: Brainstorming sul secondo Ottocento; la vita; la perdita del padre, l'influenza della madre e della sorella, gli studi filologici e l'abbandono della carriera teologica; i maestri: Rietschl, Wagner, Schopenhauer, l'esplosione della pazzia a Torino e l'internamento; il prospettivismo; l'oltreuomo e il travisamento dannunziano; la rivalutazione dell'operazione editoriale della sorella Elisabeth; l'impossibilità di stabilire una connessione tra il pensiero di N. e il fascismo; l'irrilevanza delle discussioni, di matrice positivista, sulle origini della pazzia nicciana; il distacco da Wagner a causa del Parsifal; le dimissioni dall'insegnamento universitario; il percorso di cura tra Svizzera e Italia; gli amici; La nascita della tragedia; apollineo e dionisiaco; la decadenza della civiltà occidentale: Socrate ed Euripide; Le *Inattuali*; dall'*Inattuale* sulla storia: lettura delle prime 10 righe del primo capitolo; PERIODO ILLUMINISTICO: *Freigeist*, metodo storico-genealogico; lettura e commento dell'aforisma 125 della *Gaia Scienza*; che cos'è dio per Nietzsche; Introduzione allo *Zarathustra*; le parti e la vicenda editoriale; i due sottotitoli; chi è Zarathustra; la natura anticristiana dell'opera; la fedeltà alla terra e l'eterno ritorno; l'aquila e il serpente; la necessità di accettazione dell'ER; il segno; la natura asistemica dell'opera e la sua fine qualità letteraria; *Delle tre metamorfosi*; *La visione e l'enigma*; signori e schiavi nella *Genealogia della morale*; il nichilismo

4. INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (7 h)

Per questa parte il testo di riferimento, non in possesso degli alunni e del quale si citano due capitoli, a loro consegnati in copia scannerizzata, è stato La filosofia nel Novecento, di R. Bodei, ed. Donzelli, Roma 1997. Ogni modulo ha avuto la durata di un'ora, tranne l'ultimo.

- La filosofia del Novecento e il 'pensiero debole' (G. Vattimo); introduzione alla figura di R. Bodei; la crisi delle certezze e il recupero della dimensione aristotelica (etica e politica); la filosofia è morta? Tempo soggettivo e oggettivo, da Agostino in poi; la *Recherche* e la durata reale di M. Proust
- **S. FREUD**: vita e opere; l'atemporalità dell'Es e la temporalità della coscienza; la cura dell'isteria e le sue cause; i problemi che derivano da un super-io ipertrofico; i paralleli con *La coscienza di Zeno* e lo *stream of consciousness* di J. Joyce; l'inconscio e la sua espressione nell'attività onirica; Es e inconscio non sono sovrapponibili; differenza tra nevrosi e psicosi; differenza tra inconscio e subconscio; la rimozione; le critiche rivolte a Freud; il suo autoritarismo e la dissoluzione della scuola; Anna Freud (R. Bodei, op. cit., cap. 2)
- **ESPERIMENTI MENTALI**: lez. del prof. CERONE - **LABORATORIO DI FILOSOFIA E INCLUSIONE** (v. allegato 4)
- La crisi dei fondamenti in matematica e la nascita delle geometrie non euclidee; formalisti e intuizionisti in matematica; il prospettivismo nicciano e l'impossibilità di una visione completamente oggettiva del mondo; il paradigma qualitativo e quello quantitativo; perché Bodei definisce il positivismo 'ingenuo' (R. Bodei, op. cit., cap. 5, par. 3)
- **K. POPPER**: il falsificazionismo, la scienza fondata su palafitte; le teorie corroborate e il problema della preferenza tra teorie; gli elementi extrascientifici nell'elaborazione delle teorie; la critica a Marx e Freud; le vicende biografiche di Popper; il rapporto critico con i neopositivisti; i seguaci di Popper; l'anarchismo metodologico in Feyerabend (Ivi)

- **S. WEIL***: **TEMA: UOMO E MACCHINA (ECC)**: vita e opere; inquadramento del personaggio; il concetto di lavoro; le distanze da Marx; la definizione della posizione religiosa e le riflessioni sull'ateismo; *La condizione operaia* (2h)

ORE TOTALI DI LEZIONE: 31*

ORE UTILIZZATE PER VERIFICHE: 17*

ORE UTILIZZATE PER IL RIPASSO, LA PROGRAMMAZIONE E IL

COMPLETAMENTO: 11* ORE UTILIZZATE PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE: 5*

[ORE UTILIZZATE PER MOTIVI PERSONALI: 4*]

TOTALE ORE SVOLTE: 68*

N.B: le voci contrassegnate con asterisco indicano un calcolo previsionale, in quanto non ancora completamente formalizzate alla data di consegna del programma.

ABILITÀ:

- Leggere, comprendere e interpretare testi filosofici
- Ricostruire il pensiero di un autore o un tema filosofico
- Confrontare criticamente il pensiero dei vari autori
- Riconoscere la dimensione problematica delle questioni filosofiche
- Produrre commenti, confronti, contestualizzazioni, problematizzazioni a partire da un argomento filosofico

METODOLOGIE: Metodologie

Il lavoro in classe è stato condotto seguendo principalmente il criterio cronologico, con l'obiettivo primario di riuscire a collocare il pensiero dei vari autori all'interno del contesto storico e culturale in cui essi si sono mossi e hanno operato.

Strumenti

- Lezione frontale, affiancata dalla lettura diretta delle opere dei filosofi, nella forma di analisi di brani proposti dal manuale o suggeriti dal docente. Accanto al manuale in adozione, si è utilizzato materiale (fotocopie, appunti) estrapolato da altri libri di testo o da altre fonti
- Stimolo alla discussione e al confronto su temi/questioni filosofiche affrontati

CRITERI DI VALUTAZIONE: I **criteri di valutazione** utilizzati sono quelli presenti nel Progetto di Istituto (cfr. verbale Dipartimento di Filosofia e Storia del 9/09/23).

La verifica e la valutazione sono state condotte principalmente attraverso i seguenti strumenti:

- interrogazione orale (programmata), per valutare l'esattezza delle conoscenze, la costanza nello studio e la proprietà di linguaggio nell'esposizione
- prova scritta, in forma di analisi e commento di testi antologici;
- discussione con la classe, per verificare attenzione, disponibilità al lavoro comune, atteggiamento critico e autonomia di giudizio

GIUDIZIO FINALE: la classe, di rendimento mediocre, ha approcciato nel corso del triennio lo studio della materia in maniera strumentale, con esiti consequenziali all'impegno profuso. Si segnala un caso che si distingue per interesse e passione nei confronti della materia, non sostenuti però da costanza e assiduità. Per finire, il gruppo classe nella sua interezza si è assunto la responsabilità di non avere effettuato nessuna delle letture estive previste durante la scorsa estate, né quelle obbligatorie né, a maggior ragione, quelle opzionali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: MANUALE IN USO: M. FERRARIS, *Il gusto del pensare*, voll. 2 e 3A, 3B, ed. Sanoma

INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di competenze linguistiche B2/B2+, in alcuni casi C1. Qualche studente si assesta invece su livelli inferiori, presenta incertezze nelle competenze comunicative e nelle conoscenze delle strutture morfo-sintattiche e tende ad affidarsi ad uno studio mnemonico in particolare in previsione delle verifiche. In relazione alla programmazione, sono stati raggiunti, con diversi livelli, gli obiettivi generali di apprendimento stabiliti dal Consiglio d'Europa corrispondenti al livello B2/B2+ e sono stati sviluppati gli obiettivi specifici relativi alla microlingua di letteratura inglese. In particolare, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- Comprensione orale: comprendere discorsi estesi, argomentazioni complesse su temi familiari e professionali; comprendere dei film e documentari in lingua standard anche senza sottotitoli; seguire la lettura di testi narrativi cogliendone i dettagli più significativi).
- Comprensione scritta: comprendere argomentazioni con espressione di punti di vista personali; comprendere il contenuto di testi di varia tipologia quali articoli, saggi, testi letterari di diverso genere anche con l'ausilio del dizionario bilingue.
- Produzione orale: partecipare ad una discussione su argomenti familiari e su temi del proprio ambito disciplinare, argomentando in modo attivo il proprio punto di vista; relazionare brevemente, ma in modo sequenziale su argomenti letterari studiati precedentemente; illustrare argomenti noti in modo chiaro e semplice; esporre coerentemente argomenti relativi alla letteratura inglese con lessico specifico utilizzando anche documentazione di supporto.
- Produzione scritta: scrivere un saggio breve sostenendo con argomenti efficaci il proprio punto di vista, recensire un breve testo letterario con l'ausilio dei dizionari monolingue/bilingue, controllare consapevolmente i testi scritti al fine di correggere eventuali errori.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

In riferimento al volume

Martelli, Bruschi, Nigra, Armellino, *LIT HUB VOL 2- From the Victorian Age to the New Millennium*, Rizzoli

Unit 1: THE VICTORIAN AGE p.17-28 (SETTEMBRE-DICEMBRE)

Into the times: Queen Victoria's reign

Did you know: Crystal Palace/ How wide was the gap between the social classes

Women's Issues: The role of women

Focus on: Children in Victorian times/ Darwinism

The literary scene: The voices of Victorians

Focus on: *Oliver Twist*/ The dramatic monologue

Charles Dickens p.33

Oliver Twist p. 35

Please, Sir, I want some more p.37

EXTRA TEXT: *Oliver is taken to the workhouse*

Video: TedED, Why should you read Charles Dickens

Vocabulary: Crimes and Criminals

Charlotte Bronte p. 48

Jane Eyre p. 49

The woman in the attic p.50

Women feel just as men feel (from *Performer Heritage*, Zanichelli)

Website BBC Bitesize: Jane Eyre: Plot summary, Key plot details

Robert Louis Stevenson p.74

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde p.75

Mr Hyde meets Dr Lanyon p.76

Dr Jekyll recounts the first time he took the potion (see google classroom)

Reading: The lasting appeal of crime stories; Listening: Who was Jack the Ripper (from Compact Performer Shaping Ideas, Zanichelli)

Oscar Wilde p. 79

The Picture of Dorian Gray p.80

I have put too much of myself into it p.81

Preface to The Picture of Dorian Gray (text uploaded in google classroom)

Video: The School of Life, Literature: Oscar Wilde

Rudyard Kipling p. 90

The White Man's Burden p. 91-94

Behind the scenes: Phrenology and the birth of scientific racism

Walt Whitman p.109

One's-Self I Sing p. 110

EXTRA TEXT: *O Captain! My Captain!*

Emily Dickinson p. 112

Hope is the Thing (Rizzoli Education, Materiali digitali)

Unit 2: THE EDWARDIAN AGE p.137-148 (DICEMBRE-GENNAIO)

Into the times: Towards World War I

Women's issues: Christabel Pankhurst/ The female condition (the suffragette protest)

Civics:

- Women's voices (from *Performer Shaping Ideas LL* volume 2, Zanichelli)
 - The Edwardian Age: The language of politics, Edwardian Britain
 - The Fight for Women's Rights
 - Chimamanda Ngozi Adichie, *We Should All Be Feminists* listening and extract text uploaded in google classroom)
- Movie: *Suffragette* (2014)
- *Women's Social and Political Union* (WSPU) (text uploaded in google classroom)
- Website: Amnesty International: Women's Rights
- Website: United Nations, Sustainable Development Goal 5: Achieve gender equality and empower all women and girls
- Video: TEDx Talk, Misandry Myths
- How to write an opinion essay

Unit 3. BETWEEN WORLD WARS p. 187-203 (GENNAIO-MARZO)

Into the times: Between two World Wars

The Literary scene: The Modernist revolution and its aftermath

Focus on: The Bloomsbury Group

Rupert Brooke p.208

The Soldier p.209-211

Wilfred Owen p.212

Dulce et Decorum Est p.213-215

T.S. Eliot p.216-217

The Waste Land p.221

Epigraph and dedication (text uploaded in google classroom)

April is the cruellest month (Rizzoli, Materiali digitali)

The Burial of the Dead, con testo a fronte e note (T.S.Eliot, *La terra desolata*, BUR 2013)

James Joyce p.226

Dubliners p.228

Like a helpless animal p.229

Video: La vita dell'altro: Svevo, Joyce: un'amicizia geniale. Lezione del prof. Enrico Terrinoni

Virginia Woolf p. 236

Mrs Dalloway p.238

Life, London, this moment of June p.239

Clarissa and Septimus p.241

Video: The School of Life, Literature: Virginia Woolf

Modernist narrative techniques: stream of consciousness, interior monologue and free indirect speech (appunti caricati in google classroom)

Unit 4: POST- WAR CULTURE (MARZO- MAGGIO)

Into the times: From the post-war period to the Reagan- Thatcher years p.282-287

The literary scene:

The Beat Generation p.289

Theatre of the Absurd p.290

Post-war dystopias p.291

English as a Global Language p.294-295

Video: British Council, David Crystal - Will English Always Be the Global Language?

Video: Hub Scuola: English as a Global Language

Samuel Beckett p. 302

Focus on: The Theatre of the Absurd p.303

Waiting for Godot p.304

You're sure it was here? p.305

EXTRA TEXT: *What does he do, Mr Godot?*

George Orwell p.312

Nineteen Eighty-Four p.313

Down with Big Brother p.314

Winston: a difficult case p.316

EXTRA TEXT: *A language for diminishing the range of thought*

Animal Farm

EXTRA TEXT: *All animals are equal, but some animals are more equal than others*

Video: TED-Ed, What "Orwellian" really means

Dictatorship in the 21st century p. 318

Video: What is life really like in North Korea?

Video: BBC News, Inside North Korea

Jack Kerouac p.320

On the Road p.321

EXTRA TEXT: *About the Text*

Girls, visions, everything p.321

More, more life (from *Enjoy!* ed. Principato)

Allen Ginsberg

A Supermarket in California (from *Lifelines* vol.2, ed Sanoma)

William Golding

Lord of the Flies

The shattering of order (from *Lifelines* vol.2, ed Sanoma)

ABILITÀ:

Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti:

- usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;
- leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo:

- inquadramento storico-sociale, approfondimenti culturali, testi letterari e non (fiction e non-fiction texts).

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura:

- Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari;
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere, attualizzandolo.

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi:

- scrivere brevi testi di commento a brani letterari; scrivere brevi saggi per esprimere le proprie opinioni ed interpretazioni di testo.

Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva:

- percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale; interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo
METODOLOGIE: Lezione frontale, partecipata e dialogata, flipped classroom, jigsaw activities, lettura e analisi tematica e stilistica dei testi in lingua, pairwork e groupwork, visione di video e film in lingua originale. Uso veicolare costante della lingua inglese.
CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione finale si basa sui parametri stabiliti dal Dipartimento, non solo riguardo alla misurazione delle singole prove scritte e orali, ma anche in considerazione della partecipazione dello/a studente/studentessa al dialogo educativo, alle occasioni di approfondimento e contributo personale, i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, il raggiungimento degli obiettivi concordati, l'impegno nell'approfondimento individuale e il rispetto delle consegne, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Libro di testo: Martelli, Bruschi, Nigra, Armellino, <i>LIT HUB VOL 2- From the Victorian Age to the New Millennium</i> , Rizzoli. Tutti i materiali extra, sia di natura testuale che audiovisiva, sono stati condivisi con gli studenti sulla piattaforma Google Classroom. Tutti i testi extra sono stati consegnati agli studenti anche in formato cartaceo. Per dettagli bibliografici si rimanda alla sezione precedente.

TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Interagire verbalmente in contesti di vita quotidiana
Leggere e comprendere testi su argomenti di vita quotidiana e letterari
Analizzare testi letterari contemporanei
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Modul 1: Reisen in Deutschland

Ticket nach Berlin - Folge 1 Zugspitze
Ticket nach Berlin 2 - Folge 2 Pellworm
<https://www.goethe.de/de/spr/ueb/lua/tnb.html> mit Arbeitsblatt
Grammatik: Konjunktiv II

Modul 2: Fortschritt und Zukunft: Der Wissenschaftler in der Moderne

Aktuelles - Trends der Zukunft s. 114
Aktivitäten s. 115 Lesen Nr. 1A 1B 3B /Sprechen Nr. 4A/Flipped Classroom Nr. 2
Heinar Kipphardt s. 117/118
Heinar Kipphardt – “In der Sache J. Robert Oppenheimer” s. 118
Nr. 1- 2-5 s. 118- 119
zur Vertiefung
<https://www.raiplaysound.it/audio/2023/10/Wikiradio-del-11102023-d71518f5-4217-45a7-853d-6f9d6a87faa2.html>
zum Vergleich und zur Diskussion
Friedrich Dürrenmatt - “Die Physiker” Nr. 6 - 7 s. 119
Bertolt Brecht - Extrablatt “Leben des Galilei”

Modul 3: Es lebe die Demokratie

Die Grenze zwischen den beiden deutschen Staaten
Der Mauerfall
Film “Goodbye Lenin” -mit Arbeitsblatt
Reiner Kunze s. 92
Reiner Kunze - “Die Mauer” s. 93 Lesen/Sprechen Nr. 1-2-3-4 s. 93

Modul 4: Expressionismus im Film und in der Literatur

<https://www.cinescuola.it/cinema-muto/l-espressionismo/>
Film “Das Cabinet des Dr Caligari” von Robert Wiene
<https://www.kinofenster.de/filme/filme-des-monats/das-cabinet-des-dr-caligari/38258/das-cabinet-des-dr-caligari-und-der-expressionismus>
Szenen aus “Nosferatu” von Friedrich Murnau
Szenen aus “Metropolis” von Fritz Lang
“Weltende” von Jakob van Hoddis - Extrablatt

Modul 5: Goethe Zertifikat B2 Modellsätze

Lesen Teil 1-2-3-4 s. 192-199
Online Übungen <https://www.goethe.de/ins/it/it/spr/prf/ueb/pb2.html>

ABILITÀ: Gli studenti conoscono e sanno utilizzare in modo autonomo strutture sintattico-grammaticali e lessico adeguato agli argomenti svolti. Conoscono alcuni autori e registi rappresentativi della letteratura tedesca del '900. Gli studenti sanno commentare i testi e i film analizzati in classe, esporre il contenuto ed il tema. Sanno utilizzare in modo autonomo le tecnologie digitali per produrre podcast e video
METODOLOGIE: Lezione frontale, partecipata e dialogata; brainstorming; lettura diretta dei testi d'autore/visione di video e film in lingua originale; podcast; cooperative learning; anche con l'uso di tecnologie digitali
CRITERI DI VALUTAZIONE: Per la valutazione scritta e orale i criteri sono stati: conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, coerenza testuale, correttezza lessicale e sintattico-grammaticale. Per i lavori di gruppo si è tenuto conto della valutazione formativa (rispetto dei tempi di consegna, precisione e abilità nell'uso delle diverse tecnologie, ricerca e gestione delle informazioni, creatività) e della valutazione del prodotto finale (rilevanza, funzionalità e correttezza)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Kursbuch - Montali, Mandelli, Linzi <i>Perfekt zum Abitur</i> Loescher Editore; Arbeitsblaetter; Websites.

MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

Le competenze previste sono le seguenti:

- Fornire una spiegazione corretta ed appropriata dei procedimenti impiegati, utilizzando un linguaggio adeguato.
- Interpretare testi matematici, figure geometriche, grafici.
- Comprendere e utilizzare con consapevolezza il linguaggio matematico e i termini e i simboli specifici.
- Passare da una forma di rappresentazione ad un'altra (grafica, simbolica, verbale...).
- Riuscire ad interpretare una situazione problematica con l'ausilio di modelli matematici: individuare gli strumenti matematici adeguati, pianificare la risoluzione e controllare la plausibilità dei risultati ottenuti.
- Utilizzare opportuni software per elaborare le informazioni ed esplorare situazioni problematiche, cogliendo vantaggi e limiti del loro utilizzo.

La classe ha raggiunto solo parzialmente tali competenze; la maggior parte degli alunni ha affrontato lo studio in modo superficiale e discontinuo, mirato solo al momento delle verifiche e spesso senza svolgere i compiti assegnati; solo pochi studenti hanno dimostrato un impegno costante e la volontà di crescere e acquisire maggiori conoscenze e competenze.

La classe ha evidenziato una forte fragilità nel rielaborare e fare propri gli argomenti trattati, faticando anche a mantenere la concentrazione durante le spiegazioni in classe. La mancanza di sistematicità nello studio ha portato a conoscenze frammentarie che difficilmente gli alunni riescono a collegare per trovare un'adeguata strategia risolutiva per i problemi e gli esercizi proposti.

Solo qualche studente ha saputo coniugare buone capacità intuitive con l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato alla disciplina.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Derivata di una funzione (ripasso relativo agli argomenti visti in classe quarta) 10 u.o.

Derivata in un punto e funzione derivata.

Punti stazionari e loro natura (attraverso lo studio del segno della derivata prima).

Problemi di ottimizzazione: impostazione e risoluzione.

Derivata di una funzione 12 u.o.

Definizione di funzione concava e convessa. Legami con la derivata seconda.

Definizione e ricerca dei punti di flesso. Le tangenti inflessionali.

I teoremi dell'analisi matematica: teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema degli zeri, teorema di Fermat, teorema di Lagrange. Esempi, controesempi e applicazioni.

Calcolo numerico: metodo di bisezione, metodo di Newton.

Integrazione delle funzioni reali di una variabile reale 42 u.o.

Introduzione al concetto di integrale definito e definizione come limite delle somme di Riemann

Calcolo degli integrali definiti come area con segno.

Formula per la somma dei primi n numeri naturali e dei primi n quadrati; formula per la somma della serie geometrica.

Funzione integrale: concetto e applicazione ad una funzione costante a tratti (modello per il calcolo dell'IRPEF)

Metodi numerici per il calcolo degli integrali definiti

Esercizi tratti dal curriculum di Istituto

Media integrale

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Le primitive delle funzioni elementari e le primitive di funzioni composte.

Metodi di integrazione : integrazione per parti, fratti semplici, sostituzione.

Integrali impropri : su intervalli limitati e su intervalli illimitati

I volumi: calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni e dei volumi dei solidi di rotazione

Variabili aleatorie 13 u.o.

Ripasso di alcuni elementi di probabilità: spazio di probabilità, problemi di conteggio, esperimenti aleatori (lancio di monete, di dadi). Concetto di probabilità condizionata.

Definizione di variabile aleatoria discreta: distribuzione, media e varianza.

Variabile binomiale e sua distribuzione. Esempi di applicazione.

Variabile aleatoria continua: funzione di densità e di ripartizione; calcolo di media, mediana e varianza.

Esempi di variabili continue: uniforme, esponenziale, normale.

Geometria analitica dello spazio 14 u.o.

Sistema di riferimento cartesiano ortogonale in $\mathbb{R}^3$

Lo spazio vettoriale V_0 a tre dimensioni; definizione dei prodotti vettoriale e scalare nello spazio dei vettori

Rette nello spazio: equazioni parametrica e cartesiane

Piani nello spazio: equazione parametrica e cartesiana.

Posizione reciproca rette/rette, piani/piani, rette/piani.

Distanze fra punto e punto, punto e piano, punto e retta, piani paralleli, rette parallele, rette sghembe Ripasso

Superficie sferica: definizione, equazione e piano tangente in un punto.

Introduzione alle equazioni differenziali 10 u.o.

Definizione e classificazione delle equazioni differenziali ordinarie.

Problema di Cauchy o ai valori iniziali per l'equazione differenziale del primo ordine e per l'equazione differenziale del secondo ordine.

Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili

Equazioni differenziali del primo ordine lineari a coefficienti costanti

Equazioni differenziali omogenee lineari di secondo ordine a coefficienti costanti: equazione caratteristica e struttura dello spazio della soluzione.

Revisione 10 u.o.

Dal 20 di maggio saranno svolti percorsi di revisione degli argomenti affrontati durante il quarto anno e durante il quinto anno, con particolare attenzione dedicata all'analisi di problemi e quesiti assegnati all'Esame di Stato negli ultimi anni.

ABILITÀ:

- Applicare ai nuovi argomenti le nozioni di algebra e geometria analitica acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Procedere correttamente nello svolgimento dei calcoli.
- Tracciare un grafico qualitativo di una funzione, cogliendone gli aspetti fondamentali.
- Risolvere per via grafica equazioni e disequazioni.
- Risolvere problemi di ottimizzazione.
- Trovare primitive di funzioni, utilizzando i metodi di integrazione studiati.
- Calcolare integrali definiti, aree di regioni piane e volumi di solidi di rotazione o di cui si conosce la sezione.
- Risolvere semplici problemi di geometria analitica nello spazio.
- Descrivere un modello probabilistico, che richieda l'utilizzo di una variabile aleatoria.

METODOLOGIE:

Si è cercato di presentare la matematica come uno strumento di pensiero importante per la formazione della persona e per l'interpretazione della realtà. In particolare, si è evitato di ridurla ad un insieme di procedure e tecniche, che ne limitano fortemente la valenza educativa.

Il primo approccio alle questioni è stato di tipo sperimentale, così da permettere ai ragazzi di prendere confidenza con nuovi oggetti matematici. Solo in una seconda fase si è provveduto alla generalizzazione delle questioni in esame, favorendo un'adeguata formalizzazione dei concetti esposti.

Si è cercato di sottolineare i collegamenti tra la matematica e l'informatica, proponendo l'utilizzo di metodi numerici per un approccio iniziale alle questioni relative all'analisi matematica.

Sono stati svolti anche esercizi di tipo applicativo, richiedendo però un utilizzo consapevole e critico delle tecniche di calcolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state somministrate prove sommative orali e scritte, sia nel primo che nel secondo quadrimestre: almeno tre per quadrimestre e almeno due di queste scritte.

Le verifiche scritte sono state strutturate in quesiti più applicativi - per valutare la disponibilità dei procedimenti, delle tecniche di calcolo e dei contenuti essenziali - e in questioni più articolate o semplici problemi - per sondare gli aspetti interpretativi e argomentativi.

In quest'ottica, è stata valutata in primo luogo la disponibilità dei contenuti e dei metodi, soprattutto se accompagnata da consapevolezza; sono state considerate poi la correttezza formale, l'uso appropriato degli strumenti matematici, la coerenza e della chiarezza nella comunicazione e l'adeguata giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni.

Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, purché la strategia risolutiva sia stata adeguata.

Nella valutazione finale saranno inoltre considerate la partecipazione e l'impegno mostrato nell'attività scolastica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- COLORI DELLA MATEMATICA - ED.BLU AGGIORNATA-L.SCIENT, SASSO L., ZANONE C., Ed. Petrini
MODULO F-GEOMETRIA+EBOOK, 9788849424249
- COLORI DELLA MATEMATICA - ED.BLU AGGIORNATA-L.SCIENT, SASSO L., ZANONE C., Ed. Petrini
MODULO I+EBOOK 9788849424270
- COLORI DELLA MATEMATICA - ED.BLU AGGIORNATA-L.SCIENT, SASSO L., ZANONE C., Ed. Petrini
MODULO H+EBOOK 9788849424263
- DISPENSE E MATERIALE A CURA DEL DOCENTE

FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Alla fine del triennio lo studente sa:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive;
- seguire con consapevolezza l'evoluzione storica delle idee e delle interpretazioni dei fenomeni fisici.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

ELETTROSTATICA:

- ripasso teorema di Gauss e flusso del campo elettrico;
- condensatore, potenziale elettrico ed energia.

LA CORRENTE ELETTRICA:

- conduttori e corrente elettrica;
- I e II legge di Ohm;
- resistenze in serie e in parallelo;
- voltmetro e amperometro;
- leggi di Kirchhoff;
- potenza elettrica ed effetto Joule;
- circuiti RC;
- condensatori in serie e in parallelo;

MAGNETISMO:

- prodotto vettoriale e campo magnetico di un dipolo;
- forza di Lorentz;
- spettrometro di massa e selettore di velocità;
- moto di una particella in un campo magnetico;
- forza su un filo e momento torcente magnetico per le spire;
- legge di Biot-Savart e teorema di Ampere. Loro applicazioni per campi magnetici prodotti da spire e solenoidi;
- Teorema di Gauss per il campo magnetico;

ELETTROMAGNETISMO:

- correnti indotte e legge Faraday-Neumann-Lenz;
- forza elettromotrice e corrente alternata;
- trasformatori ed energia dissipata.
- induttanza e corrente autoindotta;
- circuiti RL ed energia;
- leggi di Maxwell e correnti di spostamento;
- densità di energia e onde elettromagnetiche;
- intensità di un'onda e pressione di radiazione.

RELATIVITA' RISTRETTA:

- ripasso relatività galileiana;
- postulati della relatività ristretta e loro conseguenze: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze;
- Trasformazioni di Lorentz;
- composizione di velocità relativistiche;
- decadimento del muone;
- diagrammi spazio tempo e concetto di causalità;
- dinamica relativistica: energia, masse e quantità di moto relativa;
- paradosso dei gemelli.

FISICA MODERNA:

- corpo nero;
- effetto fotoelettrico;
- ipotesi della quantizzazione di Planck;
- effetto Compton;
- dualismo onda particella: De Broglie;
- esperimento della doppia fenditura e principio di Indeterminazione;
- funzione d'onda probabilistica;
- primi modelli atomici: Thompson, Rutherford e Bohr;
- cenni della nascita della fisica quantistica.

ABILITÀ: Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua.

Comprendere il concetto di resistenza elettrica e la sua dipendenza dalla temperatura.

Determinare correnti e differenze di tensione nei diversi tratti di un circuito.

Analizzare il comportamento di resistenze in serie e in parallelo.

Descrivere il comportamento di un circuito RC.

Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri in un circuito.

Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà.

Comprendere le differenze e le analogie fra campi elettrici e campi magnetici.

Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento.

Illustrare le diverse esperienze sulle interazioni fra correnti e campi magnetici.

Saper descrivere correttamente i fenomeni di induzione elettromagnetica.

Identificare le cause della variazione di flusso del campo magnetico.

Saper analizzare e calcolare la fem indotta.

Saper descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori e trasformatori.

Discutere le leggi di Maxwell come sintesi dei fenomeni elettromagnetici.

Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e l'energia a essa associata.

Conoscere e comprendere le implicazioni dei postulati della relatività ristretta.

Identificare correttamente sistemi inerziali in moto relativo.

Identificare lunghezze e tempi propri.

Analizzare e comprendere il concetto di simultaneità di eventi. Comprendere la composizione relativistica delle velocità. Comprendere il significato e le implicazioni della relazione fra massa ed energia. Descrivere fenomeni di conservazione della quantità di moto e dell'energia relativistica. Comprendere le principali tappe del passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna. Conoscere e descrivere gli esperimenti che portarono alla scoperta dell'elettrone e della quantizzazione dell'energia. Diventare consapevoli dell'importanza e dell'influenza della scienza nella società moderna. Trovare agganci con problemi di attualità e quotidiani.
METODOLOGIE: - lezione frontale; - lezione frontale partecipata; - didattica laboratoriale; - problem solving; - cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE: - prove scritte e orali; - impegno e partecipazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: libro di testo: LA FISICA DI CUTNELL E JOHNSON - VOLUME 2 e VOLUME 3, CUTNELL JOHN D, JOHNSON KENNETH W, YOUNG D. calcolatrice appunti.

SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

L'acquisizione dei temi trattati è nel complesso sufficiente, in alcuni casi buona o molto buona. La classe è mediamente in grado di comunicare in modo corretto e completo, attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche, i contenuti delle scienze naturali. Alcuni alunni sanno affrontare e discutere i temi assegnati in maniera chiara ed esauriente, utilizzando in modo appropriato il lessico scientifico, alcuni studenti devono invece essere opportunamente guidati.

La classe è generalmente in grado di applicare le conoscenze e le procedure scientifiche correttamente, tuttavia non sempre in modo autonomo ed adeguato; di formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni naturali in modo autonomo; riesce in modo adeguato a raccogliere dati e informazioni e a rielaborarli secondo criteri studiati, anche da un testo. La maggior parte degli alunni è in grado di risolvere/rispondere a quesiti e problemi in modo corretto e abbastanza articolato, in alcuni casi con un ottimo livello di rielaborazione. La classe è mediamente in grado di redigere una scheda di laboratorio e una relazione tecnica in modo corretto, completo ed esauriente; utilizza gli strumenti di laboratorio con discreta padronanza e rispetto del protocollo/della procedura. Gli alunni sono mediamente in grado di esprimere giudizi autonomi e di argomentarli efficacemente. Le consegne sono state quasi sempre rispettate con puntualità.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

MODULO 1 - Chimica organica

1. I composti della chimica organica (settembre): introduzione alla chimica organica, la nascita della disciplina e la chimica organica oggi. Caratteristiche generali dei composti organici. La rappresentazione grafica delle molecole organiche. Le ibridazioni del carbonio. Formule di struttura espanse e razionali. I gruppi funzionali. L'isomeria di struttura (di catena, di gruppo funzionale e di posizione); la stereoisomeria (conformazionale, ottica/enantiomeria e geometrica).

2. Gli idrocarburi (ottobre - novembre): le famiglie di idrocarburi. Gli alcani: nomenclatura, proprietà fisiche; le reazioni degli alcani (raffinazione petrolio, cracking, combustione); gli alogenuri alchilici (reazioni SN1/SN2; E1/E2, CENNI). Gli alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche; le reazioni degli alcheni (ADDIZIONE: diaddizione, monoaddizione; idratazione e idrogenazione catalitica, CENNI). Gli alchini: nomenclatura, proprietà fisiche; le reazioni degli alchini (ADDIZIONE: diaddizione, monoaddizione, idratazione; idrogenazione, CENNI). Gli idrocarburi aliciclici; conformazione e isomeria dei cicloalcani. Gli idrocarburi aromatici: la struttura molecolare del benzene; la nomenclatura dei derivati del benzene.

3. Gli altri composti organici (dicembre - gennaio). Ragionamento sulla possibile reattività in base alla presenza del gruppo funzionale caratteristico. Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche; alcoli e fenoli di particolare interesse. Eteri, aldeidi e chetoni; acidi carbossilici ed esteri: nomenclatura, proprietà fisiche, cenni sulle proprietà chimiche/reattività. Ammine e amminoacidi: nomenclatura, interesse biologico. Polimeri e altri composti di interesse industriale: CENNI.

MODULO 2 - Biochimica

1. Le biomolecole: struttura e funzione (febbraio). Dai polimeri alle biomolecole:

- I carboidrati: caratteristiche, struttura e funzioni di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- I lipidi: gli acidi grassi; i trigliceridi; i fosfogliceridi; il colesterolo
- Le proteine: gli amminoacidi; la struttura delle proteine; le funzioni delle proteine; gli enzimi
- I nucleotidi: DNA, RNA e nucleosidi (CENNI).

2. Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP (fine aprile). SOLO CENNI. Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula: anabolismo e catabolismo; la respirazione cellulare aerobica; la glicolisi e le fermentazioni; il ciclo dell'acido citrico (Ciclo di Krebs); il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa; la glicemia e sua regolazione.

MODULO 3 - Biotecnologie

1. Biotecnologie (marzo - metà aprile): ripasso sulla struttura del DNA, duplicazione, trascrizione, traduzione (sintesi proteica). Le biotecnologie hanno origini antiche (selezione artificiale); l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione; il DNA ricombinante; i vettori; la trasformazione batterica e il clonaggio. L'analisi del DNA mediante gel elettroforesi. La PCR. Il sequenziamento (metodo Sanger). Nuove frontiere dell'ingegneria genetica, cellule staminali e CRISPR/cas9 (CENNI).

MODULO 4 - Scienze della Terra

1. Terra e fenomeni geologici (maggio): la nascita e la struttura stratificata della Terra: crosta, mantello e nucleo, litosfera, astenosfera e mesosfera. Il calore interno della Terra; il campo magnetico terrestre (CENNI). La tettonica delle placche: una teoria unificante, concetti generali. Che cosa è una placca litosferica; i margini delle placche; placche e moti convettivi; la deriva dei continenti; placche e terremoti, placche e vulcani (relazioni esistenti). I vulcani: principali caratteristiche, tipologie e localizzazione. Il terremoto: comportamento elastico delle rocce; tipi di onde sismiche e loro misura. L'espansione del fondo oceanico; le dorsali medio-oceaniche; la struttura della crosta oceanica; l'espansione del fondo oceanico. L'orogenesi. La degradazione delle rocce.

2. Riscaldamento globale e cambiamento climatico* (in previsione per fine maggio, solo ACCENNI).

ABILITÀ:

Chimica organica

Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica; cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura; cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche; cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria; conoscere la nomenclatura degli idrocarburi; conoscere le principali reazioni degli alcani; comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi; comprendere e utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene; correlare le proprietà chimico-fisiche agli usi di date sostanze; descrivere le proprietà biologiche o farmacologiche di alcuni composti in base alle caratteristiche tridimensionali della molecola. Comprendere il concetto di gruppo funzionale; conoscere la nomenclatura e descrivere le proprietà di alcoli, fenoli ed eteri; conoscere la nomenclatura e descrivere le proprietà di aldeidi e chetoni; conoscere la nomenclatura e descrivere le proprietà degli acidi carbossilici, degli esteri; saper citare esempi di composti organici di particolare interesse biologico/industriale. Saper descrivere i processi che portano alla sintesi dei polimeri.

Biochimica

Classificare i carboidrati in base alla loro complessità molecolare; saper utilizzare la rappresentazione di molecole di disaccaridi e polisaccaridi per spiegarne le proprietà; definire le caratteristiche chimiche generali dei lipidi e le loro funzioni nell'organismo; conoscere unità e varietà degli amminoacidi; conoscere le diverse strutture delle proteine; conoscere i caratteri distintivi degli enzimi.

Biotecnologie

Conoscere la struttura del DNA e le fasi che conducono alla sua duplicazione, trascrizione, traduzione. Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante, alla trasformazione batterica in laboratorio e al clonaggio. Comprendere la tecnica e gli usi della elettroforesi su gel, della PCR e del sequenziamento del DNA.

Scienze della Terra

Conoscere la struttura interna della terra e il processo di formazione della stessa. Spiegare perché si utilizzano le onde sismiche per avere informazioni sulla struttura dell'interno della Terra; sapere cosa sono le superfici di discontinuità; capire da dove proviene il calore interno. Conoscere le teorie della deriva dei continenti e dell'espansione dei fondali oceanici; riconoscere e distinguere le diverse origini delle strutture

terrestri in base alla teoria della tettonica delle placche; correlare la presenza di determinate strutture morfologiche con l'evento crostale che lo hanno determinato, riconoscendone il motore che lo ha generato. Comprendere il meccanismo all'origine dei terremoti; distinguere i tipi di onde sismiche e il sismografo: comprendere come vengono utilizzate le onde sismiche nello studio dell'interno della Terra. Spiegare che cosa sono i fenomeni vulcanici; elencare quali sono i prodotti dell'attività vulcanica; descrivere i diversi tipi di eruzioni vulcaniche e la forma dei vulcani a esse associati; illustrare la distribuzione dei vulcani sulla superficie terrestre.

METODOLOGIE:

Uso di lezioni frontali in cui però gli allievi sono costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite, allo scopo di rendere interattiva la lezione e di verificare il processo di apprendimento dell'allievo. Ricerca individuale e a gruppi, cooperative learning, esposizioni di ricerche da parte degli studenti. Ricorso saltuario al laboratorio, con esperienze attinenti al programma svolto, soprattutto per potenziare la capacità di osservazione e di analisi. Uso di sussidi audiovisivi, power-point, immagini, LIM, simulazioni, siti internet. Rimando al libro per lo studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le valutazioni formative e sommative sono state effettuate attraverso interrogazioni orali e mediante prove scritte. Ad ogni studente o per gruppo è stato richiesto di produrre relazioni di laboratorio dopo ogni esperienza. Alla fine di ogni quadrimestre la media dei voti orali e scritti è stata calibrata anche rispetto alle relazioni di laboratorio/ricerche individuali, il comportamento e la partecipazione attiva in classe. Si è fatto riferimento alle griglie di istituto e di Dipartimento sia per gli elaborati scritti sia per gli orali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo:

- "La scienza del pianeta Terra, Tettonica delle placche - Interazioni tra geosfere" Grieco, Grieco, Merlini, Porta, Tonet - Zanichelli editore
- "Carbonio, metabolismo, biotech seconda edizione" Giuseppe Valitutti; Niccolò Taddei; Giovanni Maga; Maddalena Macario - Zanichelli editore
- "La scienza del pianeta Terra Minerali e rocce - Vulcani e terremoti (IN USO DALLA QUARTA)" Grieco, Grieco, Merlini, Porta, Tonet - Zanichelli editore

Materiali di approfondimento, come powerpoint, link a siti o simulazioni, immagini, articoli, schemi e riassunti sono stati forniti sul Classroom Scienze naturali di classe

INFORMATICA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: ● padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati; ● applicare tali strumenti in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto; ● avere una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico; ● possedere i principi scientifici che stanno alla base delle strutture informatiche e delle loro applicazioni; ● valutare l'opportunità, i limiti, le problematiche socio-culturali e i rischi dell'uso degli strumenti informatici.
CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO: CALCOLO NUMERICO: 12 ORE ● Approssimazione di π greco con il metodo di Montecarlo ● Metodo di bisezione per la ricerca degli zeri di una funzione ● Metodo dei rettangoli per il calcolo dell'area sottostante una funzione in un intervallo INTELLIGENZA ARTIFICIALE: 22 ore ● Test di Turing, classificazione, tappe fondamentali, modello simbolico e sub-simbolico ● Il modello simbolico: approccio classico, sistema esperto ● Sistemi esperti: alberi di decisione, linguaggio prolog ● Boom dell'intelligenza artificiale e applicazioni ● Reti neurali ● Programmazione a oggetti ● Implementazione di neurone artificiale, funzioni di attivazione e percettrone ● Reti neurale multistrato, algoritmo di addestramento e backpropagation. ● Simulazione di una rete neurale e sua implementazione in python. BIOINFORMATICA: 4 ore ● Cos'è e cosa studia la bioinformatica ● Libreria Biopython
ABILITÀ: ● Saper classificare i fenomeni statistici ● Saper spiegare i principi di base del funzionamento delle reti ● Discutere in modo autonomo riguardo alle principali problematiche e opportunità relative allo sviluppo dell'intelligenza artificiale
METODOLOGIE: ● Lezione frontale, attività di laboratorio, cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE: ● Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'esposizione ordinata e logica, della comprensione approfondita e dell'uso della terminologia propria della materia ● Nelle verifiche scritte si è tenuto conto di relative griglie di valutazione basate su un punteggio assegnato ad ogni esercizio o domanda
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: ● Boscaini Maurizio, Montresor Alberto, Masetti Massimiliano "Hashtag vol 3. "- Ed. Hoepli ● Materiale integrativo fornito dal docente e condiviso con gli studenti attraverso Google Classroom

DIRITTO ED ECONOMIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Gli obiettivi riguardo alle competenze sono stati principalmente tre:

1. Acquisizione di una buona conoscenza del funzionamento del sistema economico, sia nell'arricchimento culturale dell'allievo sia di quella del suo futuro inserimento nell'ambito universitario o lavorativo.
2. Il secondo obiettivo è stato quello di abituare lo studente a riflettere sul funzionamento degli istituti economici e sul ruolo svolto dai diversi operatori.
3. Il terzo obiettivo includeva l'attività CLIL e quindi di competenza multilinguistica. La capacità di mediare tra le lingue così come indicato dal quadro comune europeo di riferimento.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

1° Quadrimestre

1 - L'oggetto dell'economia politica.

Le parti dell'economia politica. Le leggi dell'economia: metodo induttivo e deduttivo. Etica ed economia. Salute ed economia. Einaudi: la migliore scuola è la storia.

2 - Il funzionamento del sistema economico.

I soggetti economici. Il circuito economico: Stato - famiglie - imprese. L'attività economica. Le tre domande fondamentali dell'economia. I settori produttivi. Sistema economico e ambiente naturale.

Come si acquistano le azioni Apple. L'equilibrio degli obiettivi di liquidità, redditività e rendimento delle azioni. Statistiche regione per regione dell'evasione fiscale in Italia.

3 - Le scuole economiche.

L'evoluzione del pensiero economico. Il periodo frammentario. Il mercantilismo. La fisiocrazia. La scuola classica. La scuola socialista. La scuola storica. La scuola neoclassica. La rivoluzione keynesiana. La controrivoluzione neoliberalista. La situazione attuale. Quale futuro per la teoria economica? Vantaggi e svantaggi del protezionismo.

4. L'operatore famiglie.

I consumi delle famiglie. La ricchezza ci rende più felici? La legge di Engel. Il risparmio delle famiglie. L'influenza delle variabili socio - economiche sui consumi. L'inflazione. Perché si è affermato il "black Friday?"

5. L'operatore imprese.

L'imprenditore e l'impresa. Le funzioni dell'impresa. La politica industriale. Le imprese multinazionali. L'impresa cooperativa. Piccole, medie e grandi imprese. I pericoli della contraffazione. I distretti industriali. La distribuzione commerciale. L'impresa e l'ambiente. Rapporto tra ambiente e sviluppo economico. La responsabilità sociale dell'impresa. Il bilancio sociale dell'impresa. La normativa in Italia sulle informazioni "non finanziarie".

CLIL: Destination marketing: individuazione di una "location" con potenziale turistico da promuovere attraverso le attività di marketing. Presentazione a gruppi formate due persone in inglese su una destinazione turistica "non molto conosciuta":

- 1. Know the touristic destination and tourism market
- 2. Identify your communication, marketing and sales objectives
- 3. Select and analyse your Audience (target)
- 4. Discover the uniqueness of your destination
- 5. Identify the best content, messages, formats
- 6. Identify the best distribution channels for your content
- 7. Creativity vs. Resources: time, skills and budget
- 8. Create specific, targeted and above all coherent campaigns
- 9. ROI and optimization in progress

2° Quadrimestre

6. L'operatore Stato.

Soggetti e funzioni dello Stato. Redistribuzione del reddito. Entrate e spese dello Stato. Le imposte dirette ed indirette. Il disavanzo dello Stato. Dallo "Stato gendarme" al Welfare State. La politica economica. La politica industriale. La politica fiscale. La politica monetaria.

Il sistema liberista. Il sistema collettivista. Il sistema di economia mista.

7. Consumi, risparmi ed investimenti. Gli interventi nel breve e nel lungo periodo.

I consumi secondo la teoria tradizionale. La funzione keynesiana del consumo. Propensione marginale al consumo. Propensione marginale al risparmio. Il risparmio. Gli investimenti. La dimensione ottima degli investimenti. Costo dell'investimento. Posizione di equilibrio. Consumi, risparmi ed investimenti in Italia.

8. La moneta e le teorie monetarie. Origini e funzioni della moneta. I vari tipi di moneta. I diversi sistemi di pagamento oltre alla carta -moneta: la moneta bancaria. La moneta commerciale. La moneta elettronica: I moderni mezzi di pagamento: cashback, contactless, carte revolving, POS, c/c. Che cosa sono i bitcoin? Quanto ci costa l'uso del contante? Il valore della moneta.

La teoria quantitativa della moneta. Il mercato di capitali. La domanda di moneta. L'offerta di moneta. Il sistema bancario. Base monetaria. Il moltiplicatore dei depositi. Settore estero: rapporti tra operatori nazionali e resto del mondo. Quanto ci costa l'uso del contante? Come si muove la Borsa italiana?

9. Le banche ed il mercato monetario. Il sistema bancario italiano. I compiti della Banca d'Italia. Coordinamento con la BCE. Gli strumenti della politica monetaria. Gli effetti della politica monetaria. La controversia sulla politica monetaria. I dazi Usa sull'Italia.

La Banca d'Italia. Overconfidence e le trappole comportamentali nelle scelte finanziarie

10. Il referendum abrogativo. Art. 75 della Costituzione e analisi dei 5 quesiti su lavoro e cittadinanza.

CLIL : Sharing economy. What does economics study? - Section of economics - The laws of economics - Ethics and economics - Health and economics - Relationships between economics and other disciplines. The single biggest reason why start up succeed. The functions of the Bank of Italy.

ABILITÀ:

Rispetto ai nuclei tematici trattati gli studenti hanno sviluppato le seguenti abilità:

- capacità di applicare conoscenze di economia e di usare il know - how per portare a termine compiti e risolvere problemi
- individuare i principali strumenti di educazione finanziaria
- saper essere dei cittadini responsabili partecipando alla vita politica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

METODOLOGIE:

Lezione frontale.

In aggiunta sono state usate altre diverse metodologie:

momenti di discussione e di confronto, lavori di gruppo in CLIL inglese, visione e analisi guidata di brevi video su argomenti di educazione finanziaria, piattaforme di apprendimento basate sul gioco, video tra cui quelli forniti dalla Banca d'Italia, TED Talk.

Si è fatto inoltre largo utilizzo delle metodologie di tipo attivo quali compiti di realtà, peer education, flipped classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Conoscenza dei contenuti. Linguaggio giuridico - economico.
- Capacità espositiva: chiarezza, coerenza, uso corretto del lessico specifico (anche in inglese).
- Analisi e interpretazione: capacità di lettura critica dell'opera, contestualizzazione storica.
- Partecipazione attiva: coinvolgimento nelle attività, contributi personali nelle presentazioni.
- Verifiche scritte e quiz: accuratezza e pertinenza nelle risposte.
- Competenze CLIL: comprensione e produzione orale/scritta in lingua inglese relative ai temi trattati

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

CLASSROOM - Sono stati condivisi su Classroom i materiali specifici di riferimento per le attività e gli elaborati prodotti dagli studenti.

TESTO : F. Poma - Una buona economia per una crescita inclusiva - Principato. Ed.2021

Opuscoli di educazione finanziaria- Banca d'Italia "Economia per tutti".

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Competenze storico-artistiche:

- Riconoscere e descrivere le principali correnti artistiche dal Neoclassicismo al Razionalismo.
- Collocare le opere d'arte nel loro contesto storico, culturale e sociale.

Competenze di analisi e interpretazione:

- Analizzare visivamente e contenutisticamente opere pittoriche, scultoree e architettoniche.
- Individuare temi, tecniche, significati simbolici e stilistici nelle opere.

Competenze linguistiche (CLIL):

- Comprendere e produrre testi orali e scritti in lingua inglese su contenuti di storia dell'arte.
- Usare il lessico tecnico-artistico in inglese.

Competenze critiche e civiche:

- Riconoscere l'arte come strumento di denuncia sociale, espressione politica e identitaria.
- Riflettere sul rapporto tra arte, società e innovazione.

Competenze comunicative e digitali:

- Esprimere considerazioni personali e motivate sulle opere d'arte.
- Utilizzare strumenti multimediali per presentazioni, visione di video e documentari.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Il Primo Quadrimestre:

the Neo classicism (CLIL- 1ora): The Oath of the Hortii- David

Exercise on the Neoclassicism art (CLIL-1ora): The Oath of the Horatii by Jacques Louis David

Neoclassicism (CLIL- 1ora): The Death of Marat by Jacques Louis David

Il Neoclassicismo: Antonio Canova

Il Neoclassicismo: Antonio Canova- Amore e Psiche

il Neoclassicismo: Antonio Canova- Opere e vita

Il Neoclassico: Canova e il tempio di Possagno- Canaletto e i Vedutisti

Il Neoclassicismo: Canaletto e Goya

Il Romanticismo: Caspar David Friedrich

Il Romanticismo: temi e caratteri

Romanticismo di Turner: il dialogo con la sfera naturale, luce in autonomia. Il colore come mezzo di espressione emotiva.

La pittura di Gericault: Ufficiale dei Cavalleggeri, Zattera della Medusa, Monomanie: Invidia e Gioco.

Delacroix: i temi della pittura. Valore civile e fonti letterarie. La barca di Dante, la morte di Sardanapalo, la Libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez.

Il Realismo: i caratteri e i temi. L'interesse oggettivo e l'arte come mezzo di denuncia sociale.

Courbet: Gli spaccapietre.

Conclusione su Courbet. La pittura di Millet con le Spigolatrici e l'Angelus.

Daumier: le caricature come veicolo del messaggio politico. Il vagone di terza classe, Il difensore.

Conclusione su Daumier: Il sogno l'inventore del fucile ad ago.

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli.

Visione del video "Diamoci alla macchia" estratto da Art Night, Rai5.

Verifica scritta su Romanticismo e Realismo

L'architettura nel 800: Le costruzioni in ferro - L'esposizione universale assegnazione

Quiz sull'architettura in ferro del 800 e interrogazione a chi era assente su un quadro del Romanticismo

Il secondo Quadrimestre:

Impressionismo e il Pre-Impressionismo - Manet

L'arte a fine 800 - Pre-Impressionismo e l'Impressionismo: Presentazione in lingua inglese (**CLIL-3 ore**) su: Manet, Monet, Degas, Renoir, Pissarro

Quiz sul Impressionismo e gli impressionisti

Post Impressionismo: Presentazione su Gauguin fatte dagli alunni

Post- Impressionismo: George Seurat e il puntinismo

Paul Cézanne: biografia e opere, la casa dell'impiccato, La montagna di Saint Victoire, natura morta

Il Post Impressionismo (**CLIL-2 ore**): Paul Cézanne, the card players paint...exercises on the card players, video on the still life paint.

Il divisionismo: Il quarto stato di De Volpedo e cenno su Giovanni Segantini- iniziato **La Secessione** e Bocklin, l'Isola dei Morti e il Peccato di Stuck

Klimt e la secessione Viennese, la sede della secessione Viennese progettata da Joseph Maria Olbrich e Gustav Klimt

Klimt e la secessione Viennese (CLIL-1 ora): Klimt Beethoven Frieze.

La Secessione Viennese: Giuditta I e Giuditta II, Le tre età, ritratto di Adele Bloch Bauer

L'avanguardia: Una visione generale sull'avanguardia per prepararsi alla visita didattica al museo di Guggenheim a Venezia

L'espressionismo: I Fauves con Henri Matisse, l'espressionismo tedesco con Ernst Ludwig Kirchner, e l'espressionismo Viennese con Egon Schiele

L'inizio del Cubismo: le fasi e i vari quadri di Picasso, il periodo Blu e il periodo rosa, il Ritratto di Gertrude Stein

Picasso e Il Cubismo: Demoiselle d'Avignon – Guernica

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Boccioni, Severini Balla e Depero

Piet Mondrian, From a Tree towards Abstraction (**CLIL-1 ora**)

[Fino il 12 maggio](#)

[La Metafisica e il Surrealismo Giorgio de Chirico e Magritte](#)

[L'architettura Razionale \(Bauhaus\)](#)

Totale ore CLIL al 12 maggio 10 ore

ABILITÀ: Le abilità che gli studenti sono chiamati a sviluppare includono:

1. Comprensione e analisi delle opere d'arte:

o Interpretare temi, simboli e stili di opere pittoriche e scultoree (es. Giuditta I di Klimt, Guernica di Picasso).

o Analizzare le caratteristiche stilistiche di diversi movimenti (Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, etc.).

2. Capacità di confronto e contestualizzazione:

o Confrontare opere, autori e correnti artistiche (es. Canova vs David; Impressionismo e Postimpressionismo).

o Collocare le opere nel contesto storico, culturale e politico.

3. Produzione e comunicazione in lingua straniera (CLIL):

o Presentare e discutere opere in lingua inglese (es. presentazioni su Manet, Monet, Cézanne, etc.).

o Eseguire esercizi di comprensione in inglese (es. su The Card Players di Cézanne).

4. Competenze critiche e interpretative:

o Elaborare riflessioni personali sull'arte come espressione sociale e politica.

o Comprendere l'evoluzione delle correnti artistiche in relazione ai mutamenti storici.

METODOLOGIE:

La metodologia didattica evidenziata comprende:

- Lezioni frontali con supporti visivi (analisi di quadri, sculture, video).
- Approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning): utilizzo dell'inglese per veicolare contenuti di storia dell'arte.
- Didattica laboratoriale: esercizi, presentazioni, confronto tra pari.

- Apprendimento attivo e partecipativo: presentazioni degli studenti, discussioni, domande guidate.
- Valutazione formativa e sommativa (quiz, interrogazioni, verifiche scritte).
- Uso di video/documentari: es. Art Night, Rai5.
- Visita didattica come momento conclusivo e integrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione impliciti o espliciti nel programma includono:

- Conoscenza dei contenuti: precisione e completezza delle informazioni storiche, stilistiche e tecniche.
- Capacità espositiva: chiarezza, coerenza, uso corretto del lessico specifico (anche in inglese).
- Analisi e interpretazione: capacità di lettura critica dell'opera, contestualizzazione storica.
- Partecipazione attiva: coinvolgimento nelle attività, contributi personali nelle presentazioni.
- Verifiche scritte e quiz: accuratezza e pertinenza nelle risposte.
- Competenze CLIL: comprensione e produzione orale/scritta in lingua inglese relative ai temi trattati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Lezioni frontali con supporto di immagini e spiegazioni guidate.

- **Didattica CLIL:** attività, esercizi, e presentazioni in inglese (es. *The Oath of the Horatii*, *Cézanne – The Card Players*).
- **Presentazioni orali degli studenti** (su Gauguin, Impressionismo, ecc.).
- **Visione di video/documentari** (es. *Diamoci alla Macchia* da Art Night, Rai5).
- **Quiz e verifiche scritte** (su Impressionismo, Romanticismo, architettura in ferro).
- **Analisi guidata delle opere d'arte** (David, Canova, Hayez, Delacroix, Picasso, ecc.).
- **Uso di materiale multimediale:** slide, immagini proiettate, mappe concettuali.
- **Visita didattica al museo** (Guggenheim di Venezia).
- **Attività di confronto e discussione** in classe su temi civili, simbolici e sociali.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

- acquisizione di un lessico appropriato e della terminologia peculiare della materia;
- acquisizione di consapevolezza e intenzionalità delle azioni corporee individuali e di gruppo;
- consolidamento e miglioramento degli schemi motori, delle capacità coordinative e condizionali;
- acquisizione delle regole e dei fondamentali dei principali giochi sportivi di squadra e delle discipline sportive individuali, facendo proprio lo spirito del fair-play;
- sviluppo di competenze comunicative ed organizzative trasversali e specifiche della disciplina;
- acquisizione delle linee guida per uno stile di vita sano (posture e movimenti, principi di corretta alimentazione, sicurezza in palestra, ecc.);
- sviluppo della consapevolezza della corporeità individuale, della conoscenza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- incremento della capacità e della consapevolezza alla verifica ed autoverifica dei miglioramenti significativi sia individuali che collettivi.

MODULO 1: PERCORSO “PERCEZIONE DI SÉ E MOVIMENTO CONSAPEVOLE”

Esercitazioni individuali e di gruppo focalizzate a conoscere ed approfondire i seguenti argomenti:

- schema corporeo e immagine corporea
- controllo corporeo, coordinazione segmentaria ed intersegmentaria
- l'alfabeto motorio (componenti, tappe e fasi)
- schemi motori e le loro caratteristiche: statici e dinamici
- capacità motorie: condizionali e coordinative
- abilità motorie specifiche (interazione complessa degli schemi motori)
- il linguaggio corporeo
- modalità di monitoraggio del movimento, delle esercitazioni e delle prestazioni messe in atto.

ABILITÀ:

Il percorso ha sollecitato gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- conoscenza individuale delle caratteristiche psico-motorie personali (punti di forza e aspetti migliorabili)
- gestione del proprio corpo in relazione al corpo e al movimento degli altri
- gestione del proprio corpo in relazione all'ambiente agli spazi, ai tempi e al materiale utilizzato (adattare il movimento alle variabili spaziali, temporali e spazio-temporali)
- gestione della componente emotiva
- sviluppo di consapevolezza e abilità relative alle diverse tipologie di coordinazione, equilibrio, ritmo
- riuscire a controllare in modo autonomo, attraverso strumenti o materiali specifici, alcuni aspetti relativi alla prestazione fisica ed emotiva personale e degli altri
- utilizzare il lessico specifico della disciplina.

MODULO 2: PERCORSO “SPERIMENTAZIONE DI SÉ IN RELAZIONE ALL'ALTRO”

Approccio ad esercitazioni collaborative, cooperative, inclusive, volte al confrontarsi e al porsi diverse tipologie di problemi, sperimentando diverse risoluzioni a livello individuale e di gruppo. Tali esercitazioni risultano propedeutiche all'approccio ai giochi sportivi.

ABILITÀ:

Il percorso ha sollecitato gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- collaborazione interpersonale
- comunicazione efficace (corporea, paraverbale, verbale)
- capacità di esprimere e mettere in atto comportamenti assertivi, prosociali e sociali
- problem solving
- problem posing
- capacità di lettura e comprensione di una "situazione problematica", con conseguente utilizzo di strategia e tattica (individuale e di gruppo) come risposta di risoluzione o raggiungimento dell'obiettivo
- gestione degli spazi e dei tempi
- conoscenza, adattamento e gestione della relazione spazio-temporale nelle esercitazioni
- gestione della componente emotiva
- senso di appartenenza (gruppo-squadra)
- sviluppo di consapevolezza e abilità relative alla coordinazione intersegmentaria, oculo-manuale, oculo-podolica, equilibrio, ritmo.

MODULO 3: PERCORSO “SPORT E FAIR-PLAY”

Approccio graduale alle seguenti discipline sportive:

- calcio-calcio a5
- volley
- Badminton
- Basketball

Le conoscenze hanno riguardato:

- approccio storico e caratteristiche principali dello sport praticato
- materiale utilizzato e caratteristiche
- abilità necessarie per le esercitazioni e la fasi di gioco della disciplina sportiva analizzata
- i fondamentali (gesti tecnici) individuali
- i fondamentali di squadra
- il regolamento dello sport praticato (eventuale approccio ai gesti arbitrali)
- fasi di gioco specifiche
- approccio agli aspetti tattici delle rispettive fasi di gioco (applicazione consapevole della componente tecnica)
- lo spirito della disciplina sportiva, il rispetto, l'autoarbitraggio e comportamenti di fair-play
- come organizzare un evento sportivo, come il torneo di classe: preparazione tabellone di gioco (diverse tipologie), spazi, tempi, arbitraggio.

La parte teorica del programma è stata svolta in lingua inglese (CLIL).

ABILITÀ:

Il percorso ha sollecitato gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- eseguire e controllare i fondamentali individuali di base delle discipline sportive
- approcciarsi in maniera consapevole ai fondamentali di squadra
- applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali principali degli sport praticati
- riconoscere falli ed infrazioni durante la fase di esercitazione e di gioco
- osservare, rilevare e analizzare un'esecuzione motoria e sportiva
- utilizzare intenzionalmente variazioni di velocità e di direzione
- identificare le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria durante esercitazioni e fasi di gioco (ambiente, ruoli, compagni, avversari, velocità e movimento degli strumenti o del materiale utilizzato, situazione di gioco)
- collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato
- accettare le decisioni arbitrali con serenità
- accettare la vittoria e la sconfitta con atteggiamento positivo, traendo informazioni per migliorare alcuni aspetti individuali e di gruppo
- analizzare obiettivamente il risultato di una performance o di una partita
- rispettare indicazioni, regole e turni
- mettere a disposizione del gruppo le proprie capacità (di giocatore, di organizzatore, di arbitro).

MODULO 4: PERCORSO “SALUTE DINAMICA, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE”

- I principi fondamentali della sicurezza in palestra e negli spazi utilizzati per le attività motorie e sportive
- norme igieniche per la pratica sportiva
- i principi per il mantenimento di un buono stato di salute
- approccio alle indicazioni basilari per una corretta alimentazione (nella vita quotidiana, prima e dopo l'attività)
- cenni ad aspetti di prevenzione degli infortuni
- approccio ai principi basilari dell'allenamento
- nozioni metodologiche per la preparazione fisica in alcune attività motorio - sportive
- conoscenza delle diverse modalità di riscaldamento ed utilizzo di materiale specifico per prevenzione, propriocezione, potenziamento e riabilitazione.

ABILITÀ:

Il percorso ha sollecitato gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto
- rispettare il materiale scolastico
- rispettare i tempi di esecuzione e di apprendimento dei compagni
- prestare una responsabile assistenza al lavoro dei compagni
- conoscere le conseguenze sull'ambiente e sulle persone presenti di gesti e movimenti (consoni e/o non adeguati)
- rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie
- applicare adeguati comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, le scarpe, l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza
- essere consapevoli, assumere e mantenere posizioni fisiologicamente e posturalmente corrette
- conoscere e saper applicare alcuni esercizi per la prevenzione degli infortuni a livello articolare, muscolare e osseo
- conoscere e saper applicare alcuni principi base dell'allenamento fisico e sportivo
- saper applicare ed utilizzare modalità di riscaldamento diversificate, utilizzando materiale specifico per prevenzione, propriocezione, potenziamento e riabilitazione.

MODULO 5: PERCORSO “ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO”

- Come si organizza una lezione di scienze motorie: spiegazione fasi della lezione e caratteristiche
- Come si lavora per obiettivi, quali variabili bisogna considerare e come preparare una pianificazione cartacea
- Quali materiali e quali strumenti utilizzare o creare a supporto della lezione
- Come si può monitorare lo stato dei lavori, quali strumenti si possono utilizzare

L'obiettivo dell'esperienza si è focalizzato sull'elaborazione di una lezione disciplinare di Scienze Motorie e Sportive, riguardante un ambito a scelta di cui non si è "esperti" (seguendo il criterio della sperimentazione e della curiosità), in modalità a coppia o trio.

Sono state attuate le seguenti fasi di lavoro:

- fase di progettazione scritta della lezione
- fase di sperimentazione (applicazione pianificazione cartacea alla pratica), di controllo ed aggiustamento.
- fase di realizzazione pratica con la classe
- fasi di monitoraggio e autovalutazione (con riferimento a criteri condivisi)

Sono state approfondite le seguenti tematiche:

- Tennis
- Pickleball
- Table Tennis

Sono stati condivisi su Classroom condivisi i materiali specifici di riferimento per tali attività e gli elaborati prodotti dagli studenti.

ABILITÀ: ● competenze di pianificazione ed organizzazione di un evento o di un progetto ● saper gestire in maniera efficace persone, spazi, tempi e materiali ● rafforzare competenze e capacità comunicative e assertive ● acquisire competenze in ambito valutativo (di un evento o un progetto) e di automonitoraggio ● saper utilizzare adeguati strumenti e materiali per la progettazione, la valutazione e l'automonitoraggio ● approcciarsi alla realizzazione di strumenti e materiali per la progettazione, la valutazione e l'automonitoraggio ● approfondimento della terminologia tecnica e specifica ● imparare a gestire e a conoscere le modalità per la proposta di un approfondimento tematico riguardante la disciplina delle Scienze Motorie, di cui inizialmente non si avevano competenze, per la realizzazione di un intervento di apprendimento rivolto ai compagni di classe.
METODOLOGIE: Le principali metodologie adottate sono state: ● Didattica Laboratoriale ● Didattica per progetti ● Problem Solving e Problem Posing ● Apprendimento Significativo ● Peer Teaching ● Apprendimento collaborativo Le esercitazioni proposte hanno fatto riferimento ad un utilizzo del metodo globale, analitico e sintetico specifico della disciplina. Seguendo le caratteristiche emerse dal gruppo-classe e dalle rispettive individualità personali, le lezioni sono state programmate e svolte utilizzando un approccio di tipo direttivo, soprattutto inizialmente, per poi introdurre gradualmente esercitazioni ispirate ai principi dell'assegnazione di compiti, alla scoperta guidata e all'approccio didattico di situazioni in riferimento a contesti di problem solving e problem posing, cooperative learning, peer teaching, metodo dell'apprendimento significativo e laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE: ● Valutazione attività pratica Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: ● la situazione di partenza ● l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe ● i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale ● l'impegno nel lavoro di approfondimento personale e il rispetto delle consegne ● il raggiungimento degli obiettivi concordati. La valutazione degli apprendimenti si è basata soprattutto sull'osservazione costante e sistematica da parte del docente, sull'autovalutazione personale di ogni singolo alunno e su quella emersa come gruppo (sia in forma orale che, in alcuni casi, in forma scritta) anche mediante apposite griglie di analisi, ponendo particolare attenzione alla riflessione e alla metanalisi sull'operato. La valutazione è stata effettuata sulla base dei progressi ottenuti dall'allievo/a, dalla sua situazione di partenza a quella di arrivo, tenendo conto di tutte le varianti e le componenti dell'iter percorso, quindi altamente individualizzata, mirata alla effettiva formazione globale, fisica, psichica, emotiva e sociale. Oltre al grado di competenze specifiche raggiunto, sono stati presi in considerazione l'interesse, la partecipazione e la responsabilità dell'allievo/a nel lavoro svolto. L'allievo/a è stato/a messo/a in condizione di dimostrare consapevolezza e padronanza delle sue capacità psicomotorie, anche per quanto riguarda alcuni aspetti di pianificazione e organizzazione del contesto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: ● Appunti ● Dispense a cura del docente ● Materiale di approfondimento elaborato dagli studenti Sono stati utilizzati i materiali e le attrezzature disponibili in palestra, i grandi e piccoli attrezzi. Le attività si sono svolte nelle palestre dell'Istituto, nei cortili e negli spazi sportivi esterni;

IRC
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: La classe ha raggiunto la capacità di comprensione degli argomenti trattati, evidenziando partecipazione con visione critica e dialogante.
CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO: - Le domande su cosa è religione (le 4 domande) - Introduzione: quattro domande che forse ci siamo posti nel primo anno, ed oggi a distanza di tempo, cosa possiamo rispondere? - La mappa della classe - A questo punto della tua vita che idea ti sei fatto della Religione? Che cos'è la Religione? - Quali sono i principali temi inerenti alla Religione? - Perché secondo te dovremmo parlarne a scuola? - Una domanda che vorresti fare per avviare la riflessione su questo tema. - Religion Today: una riflessione sul tema del dialogo tra le religioni prendendo spunto da cortometraggi proiettati al Religion Film Festival di Trento 2024. - Sul tema della Speranza e del giubileo (cerchiamo di comprendere il significato di un evento Cattolico ma con risvolti a livello mondiale). Cos'è il giubileo? Cosa significa "speranza"? - Trump, religione e politica (A partire dall'esame del discorso di insediamento di Trump, approfondiamo il tema del rapporto tra religione e politica) - Sul Natale: quale significato in/per un mondo plurale. - Papa Francesco: la figura di un papa che ha segnato l'ultimo decennio nel rapporto tra la Chiesa cattolica e il Mondo. - La Chiesa Cattolica e le donne: a partire dal ruolo delle donne nel Nuovo Testamento. - Sulla Pasqua: resurrezione e scienza (un'ipotesi). - L'Europa nel mirino: una riflessione a 360° sul tema della pace e sul ruolo dell'Europa nella situazione mondiale attuale. Quale Europa oggi nel mondo?
ABILITÀ: Gli studenti al termine del quinquennio, relativamente all'ora di IRC, sanno ascoltare e dialogare, sanno interrogarsi ed esporre il proprio pensiero critico, sanno condividere in modo personale il proprio vissuto e il proprio pensiero.
METODOLOGIE: sono state utilizzate metodologie quali la lezione frontale, la lezione dialogata, i lavori di gruppo con la costruzione di mappe di classe o la riflessione su argomenti specifici, il lavoro personale su input dati.
CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione ha privilegiato una lettura del processo di apprendimento, dando molto rilievo più che allo svolgimento di compiti domestici, alla partecipazione attiva e personale alla lezione in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Slide (Google, pptx) Coogole maps Padlet Video e cortometraggi Mappe e appunti

6 INDICAZIONE SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Si riportano di seguito le indicazioni sui criteri di valutazione disciplinari approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel paragrafo 10.4 del Progetto di istituto.

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-4	TOTALMENTE NEGATIVO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: ignoranza totale o conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; nessuna o insufficiente capacità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nulla o scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di competenze critiche sugli argomenti considerati.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; scarsa efficacia nelle operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali
9 - 10	OTTIMO: conoscenza completa approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati

6.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Si riportano di seguito le indicazioni sui criteri di attribuzione del credito scolastico approvati dal Collegio dei docenti il 15 marzo 2019 e inseriti al paragrafo 10.7 del Progetto di istituto. Inoltre, si tengono in considerazione le disposizioni previste dall'ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n. 67, che definisce ulteriori modalità e specifiche per l'attribuzione del credito.

Assegnazione del credito scolastico. L'assegnazione del credito scolastico è regolata dalla tabella ministeriale di riferimento.

La scelta tra i punteggi disponibili in ogni banda di oscillazione è fatta dal consiglio di classe tenendo conto delle seguenti indicazioni:

A) Media dei voti.

Assegnazione tendenziale del minimo di banda per le medie inferiori al decimale 0,5; del massimo di banda per le medie uguali o superiori a 0,5. Per gli studenti la cui media (M) sia $9 < M \leq 10$, l'assegnazione tendenziale del punteggio massimo.

Come previsto dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico

spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

B) Altri elementi.

Assegnazione del punteggio massimo di banda in presenza di assiduità della frequenza scolastica e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, nonché di almeno uno dei seguenti altri elementi valutabili:

- partecipazione ad attività complementari ed integrative promosse dalla scuola o ad altre attività dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi frequentato;
- giudizio positivo in insegnamento della religione cattolica o nelle attività didattiche alternative;
- valutazione decisamente positiva dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro.

Superamento delle carenze ed integrazione del credito scolastico.

Agli alunni promossi alle classi quarta o quinta con carenze formative è attribuito il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione. Tali alunni sono tenuti ad impegnarsi nello studio estivo secondo le indicazioni fornite dai docenti ed a frequentare, per le discipline per le quali sono organizzati, i corsi di recupero obbligatori di settembre. Le verifiche per il superamento delle carenze dell'anno precedente sono due: la prima è obbligatoria e si svolge entro la fine di settembre; la seconda è effettuata solo su richiesta degli studenti interessati e si svolge entro il mese di novembre. In caso di accertato superamento delle carenze, il consiglio di classe alla prima riunione utile decide di integrare il punteggio dell'anno precedente solo se, ricorrendo le diverse variabili sopra illustrate, il superamento è avvenuto nella verifica di settembre ed è accompagnato da un giudizio positivo sullo studio estivo e sulla partecipazione all'eventuale corso di recupero obbligatorio. Negli altri casi, fatte salve situazioni eccezionali debitamente documentate, non è riconosciuta integrazione del credito.

6.3 Griglia di valutazione I prova scritta

 **GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.docx.pdf**

6.4 Griglia di valutazione II prova scritta

 **GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.pdf**

6.5 Griglia di valutazione del colloquio

 **GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE (allegato A).pdf**

7 INDICAZIONI SU SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

7.1 Simulazioni I prova scritta

La simulazione è stata effettuata in data 29 aprile 2025.

7.2 Simulazioni II prova scritta

La simulazione è stata effettuata in data 06 maggio 2025.

7.3 Simulazioni colloquio

La simulazione sarà effettuata in data 04 giugno 2025.